

DELIBERAZIONE N° 926

SEDUTA DEL 14 SET. 2018

UFFICIO INTERNAZIONALIZZAZIONE,
RICERCA SCIENTIFICA ED
INNOVAZIONE

OGGETTO PO FESR BASILICATA 2014-2020 – Azione 1A.1.5.1 Avviso per il sostegno a progetti di rafforzamento e ampliamento delle Infrastrutture di Ricerca regionali riconosciute come prioritarie nel Programma Nazionale delle Infrastrutture di Ricerca (PNIR). Approvazione.

ASSESSORE DIPARTIMENTO

Relatore POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO,
FORMAZIONE E RICERCA

La Giunta, riunitasi il giorno 8.10 alle ore 8.40 nella sede dell'Ente,

14 SET. 2018

		Presente	Assente
1. Maurizio Marcello Claudio PITTELLA	Presidente		
2. Flavia FRANCONI	Vice Presidente	X	
3. Luca BRAIA	Componente	X	
4. Roberto CIFARELLI	Componente	X	
5. Carmine MIRANDA CASTELGRANDE	Componente	X	
6. Francesco PIETRANTUONO	Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 12 pagine compreso il frontespizio
e di N° 5 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

☒ Prenotazione di impegno N° 5996/15 Missione.Programma 1603 Cap. 55118 per € 6.000.000,00
469/14 4.000.000,00

☐ Assunto impegno contabile N° Missione.Programma Cap.

Esercizio

IL DIRIGENTE

Ufficio Ragioneria e Fiscalità Regionali

Maria Teresa LAVIERI

IL DIRIGENTE

12/09/2018

VISTO DI REGOLARITA'
CONTABILE

Atto soggetto a pubblicazione ☒ integrale ☐ integrale senza allegati ☐ per oggetto ☐ per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO** il D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la L.R. n. 12 del 02/03/1996 "Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la D.G.R. n. 11 del 13/01/1998 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 1340 dell'11 dicembre 2017, di modifica della D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008, relativa alla *"Disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale"*;
- VISTA** la D.G.R. n. 227 del 19/02/2014 "Denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali *Presidenza della Giunta e Giunta Regionale*", successivamente modificata con la D.G.R. n. 693 del 10/06/2014;
- VISTA** la D.G.R. n. 694/14 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali e declaratorie dei compiti loro assegnati";
- VISTA** la D.G.R. n. 689 del 22/05/2015 relativa al dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionali e di modifica alla D.G.R. n. 694/14;
- VISTA** la D.G.R. n. 624/2016 recante "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale - Modifiche alla D.G.R. n. 689/2015";
- VISTA** la D.G.R. n. 434 del 17/05/2018, avente ad oggetto: "Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca";
- VISTE** la Legge 07/08/2012 n. 134 "Misure urgenti per la crescita del paese" e la Legge 06/11/2012 n. 190 "Legge anticorruzione";
- VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTA** la D.G.R. n. 71 del 14 febbraio 2017 con la quale è stato approvato il Programma Triennale 2017/2019 per la trasparenza e l'integrità, in ottemperanza al D.Lgs n. 33/2013;
- VISTA** la D.G.R. n. 70 del 29 gennaio 2018 avente ad oggetto: "Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2018-2020. Approvazione";
- VISTO** il D.L.gs. 31 marzo 1998 n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";

- VISTO** il D.M. 26/07/2016 n. 593 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca "Disposizioni per la concessione delle agevolazioni";
- VISTA** la Legge Regionale n. 34 del 6/09/2001 relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTO** il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- VISTA** la L.R. del 31/05/2018, n. 8, avente ad oggetto "Legge di Stabilità regionale 2018";
- VISTA** la L.R. del 31/05/2018, n. 9, avente ad oggetto "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2018 - 2020.";
- VISTA** la Legge Regionale 20 agosto 2018, n. 18 "Prima variazione al Bilancio di Previsione Pluriennale 2018/2020";
- VISTA** D.G.R. n. 856 del 28/08/2018 "Ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, delle tipologie e delle categorie delle entrate e delle missioni dei programmi e dei titoli delle spese, in seguito alle variazioni apportate dalla L.R. 20 agosto 2018, n. 18, al bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 della Regione Basilicata";
- VISTI** i seguenti Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020:
- ✓ Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche riguardanti gli investimenti per la crescita e l'occupazione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 (Regolamento FESR);
 - ✓ Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e successive modifiche ed integrazioni recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (Regolamento generale);
 - ✓ Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii.;
 - ✓ Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- VISTA** la Comunicazione della Commissione "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2014/C 198/01)";
- VISTI**
- l'art. 52 della legge n. 234/2012, che ha istituito il Registro presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico;
 - il Decreto MISE 31 maggio 2017, n. 115 recante *"Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni"* pubblicato sulla GU n.175 del 28-7-2017;
 - il Decreto MISE 28 luglio 2017 recante *"Tracciati relativi ai dati e informazioni da trasmettere al Registro nazionale Aiuti e modalità tecniche e protocolli di comunicazione per l'interoperabilità con i sistemi informatici"*
- VISTO** il D.P.R. 5 febbraio 2018 n. 22 *"Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020"*;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dello Stato Italia approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29/10/2014, da ultimo modificato con Decisione C(2018) 598 del 8/2/2018;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 111 del 15/05/2015, recante *"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di Partenariato 2014-2020"*;
- VISTO** Programma Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR) approvato dalla Commissione Europea con la Comunicazione Ref. Ares(2016)1983215 - 26/04/2016, adottato con D.M. 18 luglio 2016 n. 577;
- VISTO** il Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020, approvato, unitamente agli allegati, con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2015) 5901 del 17 agosto 2015, così come modificato nel corso del Comitato di Sorveglianza del 22 giugno 2018 di cui si è preso atto con DGR n. 719 del 31 luglio 2018;
- VISTA** la *"Strategia regionale per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020 (S3)"* approvata dalla Commissione Europea con nota Ref. Ares (2016)5401132 del 16/09/2016 - Presa d'atto con D.G.R. n. 1118 del 6/10/2016;
- VISTO** il Piano regionale delle Infrastrutture di Ricerca approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1488 del 23/12/2016;
- VISTI** i Criteri di Selezione delle operazioni del POR FESR Basilicata 2014-2020 (versione 10.0);

- VISTA** la D.G.R. n. 1379 del 30 ottobre 2015 di approvazione del Piano Finanziario per Priorità di Investimento, Obiettivo Specifico ed Azione del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020, come da ultimo modificato con la DGR n. 719 del 31 luglio 2018
- VISTA** la D.G.R. n. 487 del 13/05/2016, e ss.mm.ii. con la quale sono stati individuati i Responsabili delle Azioni (RdA) e i Dipartimenti e/o gli uffici coinvolti nella fase di selezione delle operazioni e con la quale si individua l'Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica quale Ufficio Responsabile dell'attuazione dell'Azione 1A.1.5.1 del POR FESR 2014/2020;
- VISTA** la Strategia di Comunicazione del PO FESR Basilicata 2014-2020 approvata nel corso della 1ª seduta del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo in data 22 marzo 2016;
- VISTA** la D.G.R. n. 1260 dell'8 novembre 2016 di approvazione dei manuali d'uso dell'identità visiva "BASILICATAEUROPA" e delle linee grafiche dei programmi FSE, FESR e PSR della Regione Basilicata;
- VISTA** la Determinazione Dirigenziale dell'Autorità di Gestione n. 1763 del 15/12/2016 che approva la *"Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020"* e, tra gli altri, i seguenti allegati:
- Allegato A *"Manuale delle procedure di monitoraggio e rendicontazione, che include anche il manuale di sistema informativo SIFESR^{14.20}"*;
 - Allegato B *"Manuale delle procedure per i controlli di I livello, gestione delle irregolarità e dei recuperi con i relativi allegati"*;
- VISTA** la D.G.R. n. 297 del 13 aprile 2018 "PO FESR Basilicata 2014-2020 – Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo. Adozione opzioni semplificate di costo ex articoli 67 e 68 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per i progetti di ricerca e sviluppo";
- DATO ATTO** che ai fini della redazione e definizione del succitato Programma Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR):
- il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) ha invitato le Regioni a segnalare le Infrastrutture di Ricerca considerate dalle stesse prioritarie in coerenza con le proprie Strategie Regionali di Specializzazione Intelligente e a fornire un'indicazione del livello atteso d'investimento;
 - sulla scorta delle informazioni contenute nelle n. 200 manifestazioni d'interesse pervenute, il MIUR ha riconosciuto solo n. 97 come Infrastrutture di Ricerca e solo queste ultime sono state prese in considerazione per la successiva valutazione;
 - al termine di tale processo di valutazione, il MIUR ha definito le priorità di investimento a sostegno delle Infrastrutture di Ricerca, individuando le n. 56 Infrastrutture di Ricerca "prioritarie", di cui n. 18 finanziabili dal Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Innovazione 2014/2020" e n. 38 finanziabili dai Programmi Operativi Regionali, a cui si aggiungono ulteriori n. 38 Infrastrutture

di Ricerca cosiddette "segnalate" nell'ambito della ricognizione promossa dal MIUR: finanziabili anch'esse dai Programmi Operativi Regionali;

DATO ATTO che il processo di valutazione condotto dal MIUR si è basato sulle caratteristiche tecniche e scientifiche delle Infrastrutture di Ricerca e sulla coerenza delle stesse rispetto alle Strategie di Specializzazione Intelligente Nazionale e Regionali;

DATO ATTO nell'ambito di tale processo, la Regione Basilicata – Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca in data 14.06.2015 ha candidato n. 3 Infrastrutture di Ricerca di cui una - *Aerosols Clouds and Traces gases Research Infrastructure Network (ACTRIS-RI)* gestita dal CNR IMAA - rientrata tra le 18 finanziabili dal PON "Ricerca e Innovazione 2014-2020" e le altre due - *Centro di Geodesia Spaziale "Giuseppe Colombo"* gestita dall'Agenzia Spaziale Italiana e *Piattaforma Integrata per la Bioenergia e la Chimica Verde (PIBEC)* gestita dall'ENEA – rientrate tra quelle finanziabili dal Programma Operativo Regionale;

VISTI gli esiti, sintetizzati nei rispettivi verbali, delle riunioni di coordinamento tra il PON "Ricerca e Innovazione 2014-2020" e i Programmi Operativi Regionali FESR 2014-2020 del 19 aprile 2017 e del 15 maggio 2017 durante i quali sono state chiarite le modalità di attuazione dell'azione 1A.1.5.1 dei programmi operativi regionali relativa al sostegno alle Infrastrutture di ricerca e di seguito riportati:

"In generale, va evidenziato che il PNIR, come previsto dalla condizionalità ex-ante 1.2 dell'Accordo di Partenariato, costituisce la cornice di riferimento per il finanziamento delle Infrastrutture di Ricerca e individua 56 IR prioritarie su cui focalizzare le risorse dei Programmi FESR, di cui 18 finanziabili dal PON e 38 finanziabili dal POR (...)

Per le Regioni che hanno concordato di soddisfare la condizionalità 1.2 a livello nazionale con l'adozione del PNIR, ai fini del finanziamento delle Infrastrutture di Ricerca localizzate sul proprio territorio, tenuto conto della capienza finanziaria dell'Azione 1.5.1, occorre seguire il seguente ordine di priorità:

A. le 38 IR individuate come prioritarie dal PNIR e non finanziate dal PON;

B. le 38 IR segnalate nell'ambito della ricognizione promossa dal MIUR e non rientrate nell'elenco delle 56 prioritarie.

Nell'ambito dell'Azione 1.5.1 del POR le Regioni possono finanziare ulteriori IR solo qualora le risorse in dotazione al PO lo consentano, a valle del finanziamento delle IR di cui sopra";

DATO ATTO che il PO FESR Basilicata 2014-2020 - Obiettivo Specifico 1A.1.5 "Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I" prevede, tra l'altro, che:

- *"L'obiettivo specifico pertanto intende conseguire i seguenti risultati:*

- 1. potenziamento ed aggiornamento tecnologico delle infrastrutture di ricerca di interesse regionale, in quanto collegate ai fabbisogni del sistema produttivo locale, o creazione di nuove in diversi ambiti tecnologici e scientifici, in coerenza con gli ambiti individuati nella S3 regionale e con la roadmap ESFRI (European Strategy Forum on Research Infrastructures) e il PNIR (Piano Nazionale delle Infrastrutture di Ricerca);*

2. *accrescere la capacità attrattiva delle infrastrutture di ricerca verso ricercatori e giovani talenti, al fine di favorire la crescita e lo sviluppo di capitale intellettuale ed imprenditoriale;*
 3. *consolidamento della struttura organizzativa delle infrastrutture di ricerca e miglioramento delle performance sotto il profilo gestionale;*
 4. *qualificazione delle infrastrutture di ricerca di interesse regionale quale driver di innovazione per tutto il contesto regionale, in coerenza con la S3.*
- *Relativamente allo sviluppo di infrastrutture di ricerca di interesse regionale, la presenza di laboratori e gruppi di ricerca attivi su temi di interesse per il contesto produttivo regionale rappresenta un punto di partenza e di forza su cui sviluppare il potenziale regionale di R&S.*
 - *Il POR FESR interverrà prioritariamente sulle infrastrutture di ricerca regionali di rilevanza nazionale inserite nel PNIR e non finanziate dal PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 e, in via subordinata, potrà concorrere al finanziamento di quelle regionali non inserite nel PNIR";*

DATO ATTO che l'Azione 1A.1.5.1 "Sostegno alle Infrastrutture della Ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali" prevede che:

- *"L'azione è finalizzata alla realizzazione, all'aggiornamento tecnologico e al potenziamento di infrastrutture di ricerca aperte al sistema delle imprese funzionali al raggiungimento degli obiettivi della S3 regionale e che consentano di stimolare lo sviluppo di nuove tecnologie, di favorire la nascita di spin off ed il trasferimento di nuove soluzioni tecnologiche alle imprese regionali.*
- *L'azione, attraverso il finanziamento delle infrastrutture di ricerca, intende anche sostenere la cooperazione finalizzata all'accesso della comunità scientifica a tecnologie avanzate, favorire i processi di innovazione tecnologica nelle imprese, nonché l'attrazione di giovani talenti attraverso il reclutamento di ricercatori a tempo determinato presso gli organismi/centri di ricerca e/o imprese beneficiarie dell'azione, da attuare con il contributo dell'obiettivo specifico 1B.1.1 e/o in sinergia con il FSE.*
- *Le modalità di attuazione dell'azione privilegeranno l'approccio competitivo al fine di consentire la selezione di iniziative adeguate al perseguimento degli obiettivi di eccellenza scientifica";*

DATO ATTO che, come indicato nella "Relazione illustrativa delle modifiche del POR FESR 2014/2020" di cui alla DGR n. 719/2018, illustrata al Comitato di Sorveglianza del 22 giugno 2018, la demarcazione tra il PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 e il POR Basilicata 2014/2020 in materia di infrastrutture di ricerca, alla luce del PNIR, è stata meglio definita a seguito degli incontri tenutisi con l'Agenzia per la Coesione Territoriale e i Servizi della Commissione nel corso del 2018;

RICHIAMATA la Relazione sullo stato di avanzamento del POR FESR Basilicata 2014/2020 illustrata al Comitato di Sorveglianza del 22 giugno 2018, di cui alla DGR n. 719/2018, nella quale, con riguardo all'attuazione dell'Azione 1A.1.5.1 "Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali" (dotazione 24,2 Meuro), è stata fornita la seguente informativa:

"E' in corso la redazione dell'Avviso per il finanziamento delle 2 infrastrutture di ricerca individuate nel PNIR, nonché l'aggiornamento ed integrazione del Piano triennale per le Infrastrutture di Ricerca della Regione Basilicata, già approvato con la D.G.R. n. 1488/2016, propedeutico alla definizione dell'Avviso Pubblico per il finanziamento delle Infrastrutture di Ricerca (IR) di rilevanza regionale. Sulla base del lavoro svolto negli ultimi mesi e delle riunioni del "Tavolo della Ricerca", si dovrebbe trattare di cinque IR, una per ciascuna area di specializzazione. E' previsto un contributo massimo per i beneficiari pari al 50% del programma di investimento in linea con Regolamento GBER n. 651/2014";

- DATO ATTO** che nelle riunioni del Tavolo della Ricerca svolte presso il Dipartimento Politiche di Sviluppo della Regione Basilicata nel secondo semestre del 2018 si è condiviso di procedere con due Avvisi:
- il primo Avviso Pubblico per il finanziamento delle due infrastrutture di ricerca individuate nel PNIR;
 - il secondo Avviso, a seguito dell'adeguamento del Piano triennale regionale per le Infrastrutture di Ricerca, per il finanziamento di cinque Infrastrutture di Ricerca (IR) di rilevanza regionale;

- DATO ATTO** che la programmazione dei fondi SIE 2014/2020 è caratterizzata dalla rilevanza fornita non solo al perseguimento di obiettivi finanziari ma anche a quelli di realizzazione e di risultato, in particolare si evidenzia che:
- ✓ sulla base delle prescrizioni dettate dai Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 215/2014, nonché delle indicazioni fornite dall'Accordo di Partenariato, il POR FESR Basilicata 2014/2020 ha un Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (c.d. *Performance Framework*) che prevede target misurabili di indicatori finanziari, procedurali e di output;
 - ✓ sulla base del "Performance Framework" la Commissione europea effettuerà la verifica dell'efficacia dell'attuazione (*performance review*) ed adotterà la decisione circa l'assegnazione della riserva di efficacia (*performance reserve*) prevista per ogni asse prioritario del PO;
 - ✓ per l'Asse 1 "Ricerca, Sviluppo Tecnologico e Innovazione" la riserva di efficacia dell'attuazione (6%) è pari a circa 6,029 Milioni di euro e che il target da certificare al 31.12.2018, stabilito nel Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, ai sensi dell'articolo 21 del Regolamento (UE) n. 1303/2016, è pari a € 15.992.875,00 e che detto target potrà essere raggiunto utilizzando la spesa ammissibile registrata nel sistema di monitoraggio e certificata relativa a tutte le azioni dello stesso Asse;

CONSIDERATO che l'Azione 1A.1.5.1 del POR FESR Basilicata 2014/2020 prevede i seguenti obiettivi ai fini del *Performance Framework*:

Indicatore	Tipologia indicatore	Target al 31/12/2018	Target al 31/12/2023
Numero di ricercatori che operano in infrastrutture di ricerca migliorate	output	8	40

- RITENUTO** alla luce di quanto sopra esposto, di dover dare attuazione agli obiettivi prioritari riportati nel Programma Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca, destinando quota parte della dotazione finanziaria dell'Azione 1A.1.5.1 del PO FESR Basilicata 2014/2020 per il sostegno alle n. 2 Infrastrutture di Ricerca regionali segnalate dalla Regione sul Programma Nazionale delle Infrastrutture di Ricerca mediante l'approvazione di un avviso volto a valutare e selezionare, per ciascuna, un progetto di investimento coerente con le finalità dell'Obiettivo Specifico 1A.1.5 e dell'Azione 1A.1.5.1 ed in linea con i Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza previsti per la stessa azione;
- VISTO** l'*Avviso per il sostegno a progetti di rafforzamento e ampliamento delle infrastrutture di ricerca regionali riconosciute come prioritarie nel programma nazionale delle infrastrutture di ricerca (PNIR)*, allegato alla presente deliberazione di Giunta regionale (**Allegato 1**), e gli allegati allo stesso avviso di seguito elencati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
- Allegato A** Schema di domanda
- Allegato B** Progetto preliminare
- Allegato C** Progetto definitivo e Quadro Economico
- Allegato D** Piano di gestione
- VISTO** il parere favorevole avente identificativo 15AB/2018/5, espresso tramite il sistema informativo "SiFesr^{14.20}" in data 10/09/2018 dall'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020, ai sensi della D.G.R. n. 1379/2015;
- DATO ATTO** che la copertura finanziaria degli oneri connessi all'avviso in oggetto, pari a € 10.000.000,00, è assicurata dalle risorse dell'Azione 1A.1.5.1 del POR FESR Basilicata 2014/2020;
- NOMINATO** Responsabile del Procedimento il Dirigente pro-tempore dell'Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica – dott.ssa Ippolita Tursone;
- RITENUTO** di dover procedere all'approvazione dell'avviso in oggetto e dei suoi allegati;
- RITENUTO** di dover assumere sul capitolo U55118 "PO FESR BASILICATA 2014-2020 - ASSE 1. AMMINISTRAZIONI CENTRALI" (Missione 14 Sviluppo economico e competitività – Programma 03 Ricerca e innovazione) del bilancio regionale le seguenti prenotazioni di impegno:
- ✓ € 6.000.000,00 esercizio 2018;
 - ✓ € 4.000.000,00 esercizio 2019;

Tutto ciò premesso e considerato, su proposta dell'assessore al ramo

DELIBERA

1. di stabilire che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare l'**Avviso per il sostegno a progetti di rafforzamento e ampliamento delle infrastrutture di ricerca regionali riconosciute come prioritarie nel programma nazionale delle infrastrutture di ricerca (PNIR)** a valere sull'azione 1.A.1.5.1. dell'Asse I – "Ricerca e Innovazione" del POR FESR Basilicata 2014/2020, allegato alla presente deliberazione di Giunta regionale (**Allegato 1**), e i seguenti allegati allo stesso avviso che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

Allegato A Schema di domanda

Allegato B Progetto preliminare

Allegato C Progetto definitivo e Quadro Economico

Allegato D Piano di gestione

3. di dare atto che la copertura finanziaria degli oneri connessi all'Avviso di cui al precedente punto 2, pari a € 10.000.000,00, è assicurata dalle risorse dell'Azione 1A.1.5.1 del POR FESR Basilicata 2014/2020;
4. di nominare Responsabile del presente Procedimento il Dirigente pro-tempore dell'Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica – dott.ssa Ippolita Tursone;
5. di assumere sul capitolo U55118 " PO FESR BASILICATA 2014-2020 - ASSE 1. AMMINISTRAZIONI CENTRALI" (Missione 14 Sviluppo economico e competitività – Programma 03 Ricerca e innovazione) del bilancio regionale le seguenti prenotazioni di impegno:
- ✓ € 6.000.000,00 esercizio 2018,
 - ✓ € 4.000.000,00 esercizio 2019;
6. Di notificare la presente Deliberazione al Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze, Responsabile regionale in materia di aiuti, ai fini degli adempimenti competenti connessi al Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Decreto MISE 31 maggio 2017, n. 115;
7. di pubblicare la presente deliberazione di Giunta regionale, l'avviso e tutti gli allegati su: Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, sito istituzionale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it e sito web del PO FESR Basilicata 2014-2020 <http://europa.basilicata.it/fesr/>

L'ISTRUTTORE

("[Inserire Nome e Cognome]")

IL RESPONSABILE P.O.

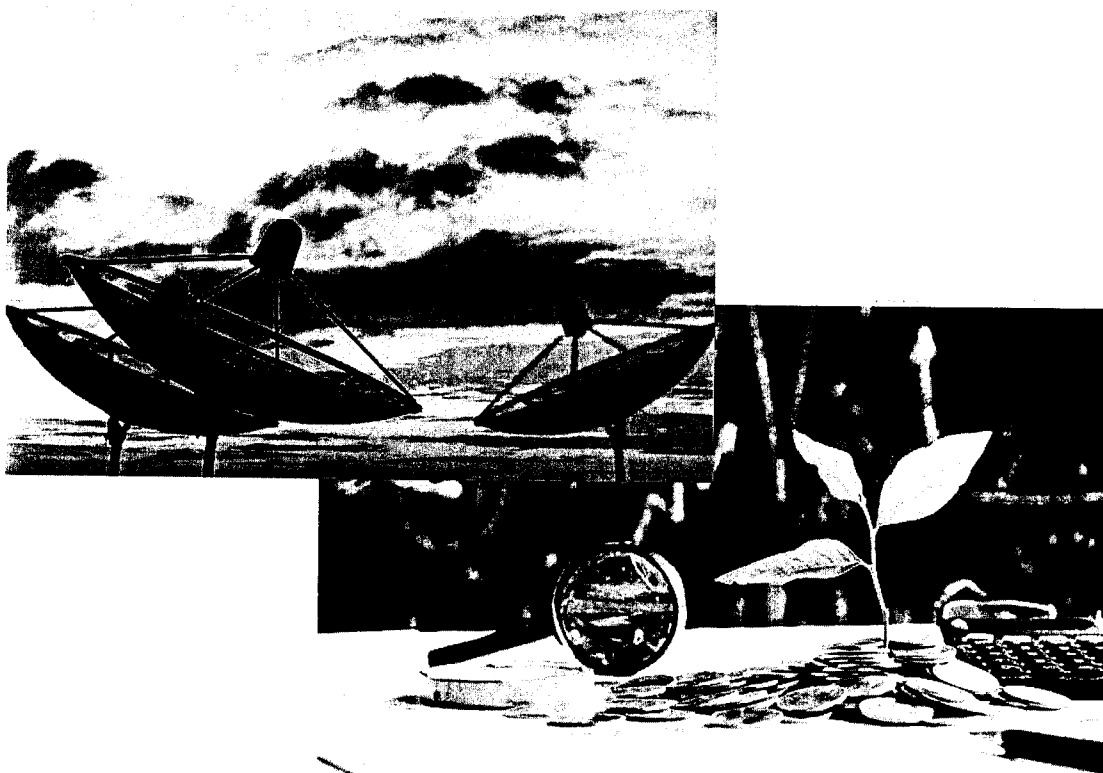
Marina Paterna

IL DIRIGENTE

Ippolita Tursone

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto	Scegliere un elemento.	
Pubblicazione allegati	Si ☒ No ☐	Allegati non presenti ☐
Note	Fare clic qui per immettere testo.	
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.		



AVVISO PER IL SOSTEGNO A PROGETTI DI RAFFORZAMENTO E AMPLIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI RICERCA REGIONALI RICONOSCIUTE COME PRIORITARIE NEL PROGRAMMA NAZIONALE DELLE INFRASTRUTTURE DI RICERCA (PNIR)

Il presente Avviso è rivolto ai titolari di attività di ricerca e sviluppo, pubblici o privati, che intendano realizzare progetti di rafforzamento e ampliamento delle infrastrutture di ricerca regionali riconosciute come prioritarie nel Programma Nazionale delle Infrastrutture di Ricerca (PNIR).



Il presente Avviso è pubblicato sul sito
www.regione.basilicata.it e sul sito
www.fondo-europeo-sviluppo-regionale.it

Il presente Avviso è pubblicato sul sito
www.regione.basilicata.it e sul sito
www.fondo-europeo-sviluppo-regionale.it

Indice

Riferimenti normativi e programmatici.....	3
Articolo 1 - Premesse e finalità dell'avviso.....	4
Articolo 2 – Potenziali beneficiari e Infrastrutture di Ricerca finanziabili.....	4
Articolo 3 - Risorse finanziarie.....	5
Articolo 4 - Operazioni candidabili e regime d'aiuto.....	5
Articolo 5 – Spese ammissibili.....	6
Articolo 6 – Modalità di presentazione delle candidature.....	8
Articolo 7 - Istruttoria delle domande e ammissione al contributo.....	9
Articolo 8 – Modalità di erogazione del contributo.....	13
Articolo 9 – Modalità di rendicontazione.....	14
Articolo 10 – Obblighi del beneficiario.....	16
Articolo 11 – Variazioni di progetto.....	18
Articolo 12 – Decadenza dall'agevolazione.....	19
Articolo 13 – Revoca del contributo.....	19
Articolo 14 – Cumulo.....	20
Articolo 15 – Responsabile del procedimento.....	21
Articolo 16 – Pubblicità e richiesta di informazioni.....	21
Articolo 17 – Privacy.....	21
Articolo 18 – Rinvio e disposizioni finali.....	22
Allegati.....	22

Riferimenti normativi e programmatici

Il presente avviso pubblico viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo e programmatico:

- ✓ Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche riguardanti gli investimenti per la crescita e l'occupazione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 (Regolamento FESR);
- ✓ Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (Regolamento generale);
- ✓ Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- ✓ D.P.R. 5 febbraio 2018 n. 22 *“Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”*;
- ✓ Comunicazione della Commissione “Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2014/C 198/01)”;
- ✓ Accordo di Partenariato 2014-2020 ITALIA, redatto ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e adottato dalla Commissione Europea in data 29/10/2014, da ultimo modificato con Decisione C(2018) 598 del 8/2/2018;
- ✓ Programma Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR) approvato dalla Commissione Europea con la Comunicazione Ref. Ares(2016)1983215 - 26/04/2016, adottato con D.M. 18 luglio 2016 n. 577;
- ✓ Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020, approvato, unitamente agli allegati, con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2015) 5901 del 17 agosto 2015, così come modificato nel corso del Comitato di Sorveglianza del 22 giugno 2018;
- ✓ Criteri di selezione delle operazioni del PO FESR Basilicata 2014/2020 (vers. 10.0);
- ✓ *“Strategia regionale per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020 (S3)”* approvata dalla Commissione Europea con nota Ref. Ares (2016)5401132 del 16/09/2016 - Presa d'atto con D.G.R. n. 1118 del 6/10/2016;
- ✓ D.G.R. n. 297 del 13 aprile 2018 *“PO FESR Basilicata 2014-2020 - Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo. Adozione opzioni semplificate di costo ex articoli 67 e 68 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per i progetti di ricerca e sviluppo”*;

✓ D.G.R. n. del di approvazione del presente Avviso Pubblico.

Articolo 1 - Finalità dell'avviso

1. Le Infrastrutture di Ricerca assumono un ruolo rilevante nell'attuazione della *"Strategia regionale per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020 (S3)"* in quanto rappresentano un motore di sviluppo in grado di stimolare l'introduzione di nuove tecnologie spesso di interesse trasversale per più settori tematici, di favorire la nascita di spin off ed il trasferimento di nuove soluzioni tecnologiche alle PMI.
2. Con il presente Avviso l'Amministrazione Regionale intende perseguire le finalità previste dall'Obiettivo Specifico 1A.1.5 – "Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I" e dall'Azione 1A.1.5.1 "Sostegno alle Infrastrutture della Ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali" del PO FESR Basilicata 2014/2020 in coerenza con l'Accordo di Partenariato 2014-2020 e con gli obiettivi prioritari del Programma Nazionale delle Infrastrutture di Ricerca.

Articolo 2 - Potenziali beneficiari e Infrastrutture di Ricerca finanziabili

1. I beneficiari ammessi alla presentazione di proposte progettuali relative alle Infrastrutture di Ricerca, sono:
 - ✓ ENEA "Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile" per l'Infrastruttura di Ricerca "Piattaforma Integrata per la Bioenergia e la Chimica Verde";
 - ✓ Agenzia Spaziale Italiana per l'Infrastruttura di Ricerca "Centro di Geodesia Spaziale *Giuseppe Colombo*".
2. I beneficiari, di cui al precedente comma, devono possedere, alla data di presentazione della candidatura, i seguenti requisiti di ammissibilità:
 - a) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, alle norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro e all'applicazione dei contratti collettivi di lavoro;
 - b) non essere stati oggetto nei precedenti tre anni di procedimenti amministrativi di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta per cause imputabili al soggetto richiedente e non sanabili;
 - c) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
 - d) non rientrare tra coloro che non hanno rimborsato alla Regione Basilicata l'agevolazione a seguito di rinuncia o revoca del contributo. I beneficiari possono accedere alle agevolazioni se, alla data di inoltro della candidatura, hanno ottenuto provvedimenti di concessione di rateizzazione delle

- somme da restituire a seguito di rinuncia o revoca del contributo e sono in regola con le prescrizioni del piano di rientro;
- e) non avere usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto oggetto di candidatura a valere sul presente avviso.
3. Ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento (UE) n. 651/2014 le Infrastrutture di Ricerca oggetto del presente avviso devono soddisfare le seguenti condizioni:
- a) se l'infrastruttura di ricerca svolge attività sia economiche che non economiche¹, i finanziamenti, i costi e le entrate di ciascun tipo di attività sono contabilizzati separatamente sulla base di principi contabili applicati con coerenza e obiettivamente giustificabili;
 - b) il prezzo applicato per la gestione o l'uso dell'infrastruttura deve corrispondere a un prezzo di mercato;
 - c) l'accesso all'infrastruttura è aperto a più utenti e concesso in modo trasparente e non discriminatorio. A tal fine i beneficiari devono approvare un apposito regolamento di accesso all'Infrastruttura di Ricerca da inoltrare come parte integrante del progetto di investimento candidato (cfr. articolo 6, comma 5, lettera b)).

Articolo 3 - Risorse finanziarie

1. Le risorse complessivamente stanziare sul presente Avviso ammontano a **€ 10.000.000,00** a valere sull'Azione 1A.1.5.1 *"Sostegno alle Infrastrutture della Ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali"* del PO FESR Basilicata 2014-2020.

Articolo 4 - Operazioni candidabili e regime d'aiuto

1. Le operazioni candidabili sul presente Avviso sono finalizzate al rafforzamento, ammodernamento e/o ampliamento delle Infrastrutture di Ricerca indicate al precedente articolo 2.
2. L'operazione oggetto di candidatura deve essere realizzata sul territorio della Regione Basilicata.
3. La Regione Basilicata contribuirà alla realizzazione del progetto di investimento presentato da ciascun beneficiario con un'intensità di aiuto pari al **50%** delle spese ammissibili e per un importo massimo di **€ 5.000.000,00 per ciascun progetto di investimento**. Le agevolazioni previste per la realizzazione del progetto di investimento sono concesse ai sensi dell'articolo 26 *"Aiuti agli investimenti per le infrastrutture di ricerca"* del Regolamento (UE) n. 651/2014.

¹ Si veda la Comunicazione della Commissione "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2014/C 198/01)", in particolare i paragrafi 2.1.1 *"Finanziamento pubblico di attività non economiche"* e 2.1.2 *"Finanziamento pubblico di attività economiche"*.

4. Sono candidabili i progetti di investimento che prevedono un investimento complessivo **minimo di € 5.000.000,00**.
5. Ciascun progetto di investimento dovrà avere una durata massima pari a **48 mesi**, salvo che per le spese di cui al successivo articolo 5, comma 2, lettera a) che dovranno essere ultimate entro massimo **20 mesi** dalla data di avvio dell'operazione.
6. Ciascun beneficiario potrà candidare sul presente avviso un solo progetto di investimento.
7. Ciascun progetto di investimento candidato dovrà inoltre prevedere il coinvolgimento di almeno n. 4 ricercatori² nel gruppo di lavoro che dovranno operare nell'Infrastruttura di Ricerca migliorata.

Articolo 5 - Spese ammissibili

1. Sono considerate ammissibili le spese sostenute da parte dei beneficiari a partire dalla data di inoltro della relativa candidatura di cui al successivo articolo 6.
2. Ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento (UE) n. 651/2014 sono ammissibili i costi per gli investimenti materiali e immateriali relativi alla realizzazione delle operazioni di cui al precedente articolo 4 ed in particolare:
 - a) costi di macchinari, strumenti, attrezzature e degli impianti di nuova acquisizione;
 - b) costi dei fabbricati destinati ad ospitare le infrastrutture di ricerca, comprese le spese di recupero, ristrutturazione, riqualificazione e ampliamento degli immobili, nel limite complessivo massimo del 7% del costo totale del progetto di investimento ammesso;
 - c) attivi immateriali quali diritti di brevetto, licenze, know how o altre forme di proprietà intellettuale direttamente connessi a macchinari, strumenti e attrezzature;
 - d) spese per attività di implementazione relative alla definizione delle specifiche, alla progettazione, alla messa a punto e all'avvio dell'infrastruttura, strettamente connesse agli investimenti materiali, anche se svolte dal personale interno del beneficiario fino ad un limite massimo del 30% del costo complessivo dell'investimento ammesso. Per il calcolo dei costi del personale interno si applicano i costi orari standard approvati con D.G.R. n. 297 del 13/04/2018.
3. Ai sensi dell'articolo 69 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 sono ammissibili i seguenti contributi in natura:
 - ✓ immobili/fabbricati solo se destinati ad ospitare l'infrastruttura di ricerca oggetto del progetto di investimento, entro il limite del 10% della spesa totale ammissibile e purché il loro valore sia oggetto di valutazione indipendente asseverata da un professionista abilitato e a condizione che l'immobile non abbia fruito, nel corso dei dieci anni precedenti dalla data di inoltro della

² Si intendono n. 4 ricercatori "equivalenti a tempo pieno".

candidatura di cui al successivo articolo 6, comma 1, di un finanziamento pubblico nazionale o europeo;

- ✓ costi di ammortamento degli attivi materiali (impianti, attrezzature e macchinari) e immateriali (brevetti, licenze, know-how o altri diritti di proprietà intellettuale) solo relativamente al periodo di utilizzo nell'ambito del progetto di investimento ammesso a finanziamento, a condizione che all'acquisto dei beni ammortizzati non abbiano contribuito sovvenzioni pubbliche.
4. Ai sensi dell'articolo 68, comma 1, lettera b), del Regolamento (UE) n. 1303/2013 sono altresì ammissibili i costi indiretti calcolati sulla base di un tasso forfettario pari al 15% dei costi diretti ammissibili del personale interno di cui al precedente comma 2, lettera d).
 5. Tutte le spese si intendono ammissibili al netto di IVA o altre imposte, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dai soggetti beneficiari e non sia in alcun modo recuperabile dagli stessi, tenendo conto della disciplina fiscale cui i soggetti beneficiari sono assoggettati.
 6. Non sono considerate in nessun caso ammissibili, le seguenti spese:
 - imposte e tasse, ammende, multe e penali;
 - acquisto di scorte, materiali di consumo, ricambi;
 - spese relative all'attività di rappresentanza;
 - mezzi e attrezzature di trasporto;
 - interessi passivi e oneri finanziari;
 - spese per la locazione finanziaria e/o operativa (leasing e/o noleggio);
 - spese per l'acquisizione di beni con le modalità del contratto "chiavi in mano";
 - servizi reali continuativi e non periodici;
 - beni prodotti in economia;
 - svalutazioni;
 - oneri straordinari di gestione;
 - beni usati;
 - beni e/o servizi forniti da imprese e/o persone fisiche collegate, a qualunque titolo, con il richiedente anche ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;
 - le spese per le quali il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitaria che dia luogo a un'intensità di aiuto superiore a quella prevista per quella tipologia di spesa dalle regole comunitarie pertinenti;
 - tutte le spese non rientranti tra quelle di cui al presente articolo.
 7. In ogni caso tutte le spese per poter essere considerate ammissibili devono:

- essere effettivamente sostenute e quietanzate;
 - derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione al progetto, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
 - essere effettivamente sostenute dal soggetto beneficiario nel periodo di ammissibilità delle spese di cui al comma 1 del presente articolo;
 - essere pertinenti e connesse al progetto approvato e rendicontate secondo le disposizioni di cui al successivo articolo 9 e/o del decreto di concessione del finanziamento.
8. I pagamenti dei titoli di spesa devono essere effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario o postale, ri.ba., assegno, vaglia, con addebito su un conto corrente intestato esclusivamente al beneficiario e dedicato alle transazioni del progetto finanziato, anche in via non esclusiva.
 9. Per quanto non previsto nel presente articolo, si rinvia al D.P.R. n. 5 febbraio 2018 n. 22 *"Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020"*.

Articolo 5 – Modalità di presentazione delle candidature

1. La candidatura dei progetti di investimento ammissibili a finanziamento ai sensi del precedente articolo 2 è prevista esclusivamente tramite invio a mezzo PEC all'indirizzo **ufficio.innovazione.tecnologica@cert.regione.basilicata.it**, entro le ore 20.00 del giorno **10 ottobre 2018**.
2. I proponenti devono possedere obbligatoriamente un indirizzo di posta elettronica certificata e un certificato di firma digitale.
3. La domanda per la candidatura del progetto di investimento dovrà essere redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato A** e dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del beneficiario. Alla domanda dovrà essere allegato:
 - a) un progetto di investimento preliminare, firmato digitalmente dal legale rappresentante del beneficiario, da redigere secondo lo schema di cui all'**Allegato B**;
 - b) copia del documento d'identità del sottoscrittore.
4. Dopo la valutazione dei progetti preliminari, sulla base dei criteri e delle modalità di cui al successivo articolo 7, i beneficiari saranno invitati con comunicazione del Responsabile del Procedimento a presentare il progetto di investimento definitivo da redigere secondo lo schema di cui all'**Allegato C**.
5. Il progetto di investimento definitivo, di cui al precedente comma 4, dovrà essere inviato a mezzo PEC all'indirizzo **ufficio.innovazione.tecnologica@cert.regione.basilicata.it** entro i termini indicati nella

comunicazione di cui al precedente comma 4³; allo stesso dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) Piano di gestione quinquennale della Infrastruttura di Ricerca secondo lo schema di cui **Allegato D**;
 - b) Regolamento di accesso all'infrastruttura di ricerca da parte delle imprese e degli altri organismi di ricerca pubblici e privati comprensivo di: i) schema di contratto/convenzione tra l'infrastruttura di ricerca e le imprese o organismi di ricerca; ii) schema di domanda di accesso da parte dell'imprese per prestazioni tecnico scientifiche; iii) schema di domanda di accesso da parte degli altri organismi di ricerca⁴.
6. Non saranno ricevibili le domande presentate con modalità e tempistiche diverse da quelle sopra descritte, e/o redatte utilizzando una modulistica diversa da quella appositamente predisposta e/o incomplete della documentazione richiesta.
 7. Tutte le comunicazioni relative al presente avviso saranno inviate mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC che dovrà essere obbligatoriamente indicato nella domanda.

Articolo 7 - Istruttoria delle domande e ammissione al contributo

1. La valutazione dei progetti di investimento candidati sarà effettuata da una apposita struttura di valutazione nominata dal Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca che potrà essere composta da personale interno all'Amministrazione Regionale, in possesso delle necessarie competenze, ed eventualmente da esperti della società *in house* Sviluppo Basilicata S.p.A. e/o da esperti esterni con pluriennale esperienza sulle tematiche oggetto di valutazione.
2. La valutazione delle proposte avverrà attraverso una procedura articolata in due fasi:
 - a) **prima fase** in cui i beneficiari indicati all'articolo 2 devono presentare un progetto preliminare, secondo le modalità già descritte al precedente articolo 6 e che sarà valutato sulla base dei criteri di cui al successivo comma 3 del presente articolo. La struttura di valutazione, verificata la ricevibilità e l'ammissibilità delle proposte può, a chiusura di questa fase, formulare raccomandazioni e indicazioni per massimizzare i risultati conseguibili dal progetto rispetto agli obiettivi e le finalità del presente Avviso Pubblico. Superata positivamente la prima fase, il Responsabile del Procedimento invita i beneficiari a presentare il progetto definitivo, che dovrà recepire anche le raccomandazione e indicazioni definite in questa fase, secondo le modalità di cui al precedente articolo 6 commi 4 e 5;

³ Fermo restando il termine che sarà indicato nella comunicazione, lo stesso non potrà in ogni caso essere superiore a 30 giorni.

⁴ Le imprese che hanno finanziato almeno il 10% dei costi di investimento dell'infrastruttura possono godere di un accesso preferenziale a condizioni più favorevoli. Al fine di evitare una sovracompensazione, è necessario che tale accesso sia proporzionale al contributo dell'impresa ai costi di investimento e che tali condizioni siano rese pubbliche.

b) seconda fase relativa alla presentazione e valutazione del progetto definitivo. Il progetto di investimento definitivo dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante del beneficiario e redatto secondo lo schema di cui all'**Allegato C**.

Nella fase di predisposizione del progetto definitivo, il soggetto proponente può interagire o porre quesiti all'ufficio competente al fine di una corretta redazione della proposta con riguardo, a titolo indicativo e non esaustivo, all'applicazione delle diverse normative implicate quali eleggibilità dei costi, rispetto dei vincoli in materia di aiuti di Stato.

Il progetto definitivo sarà soggetto a valutazione da parte della struttura di cui al precedente comma 1 sulla base dei criteri indicati al successivo comma 4 del presente articolo. La seconda fase di valutazione si conclude con l'approvazione della Determinazione Dirigenziale del Dirigente dell'Ufficio responsabile di cui al successivo articolo 15, che sulla base degli esiti della valutazione, determina la definitiva ammissione o non ammissione a finanziamento del progetto di investimento.

3. I **progetti preliminari** saranno valutati sulla base dei criteri di ricevibilità formale e di ammissibilità di cui al documento "*Criteri di selezione delle operazioni del PO FESR Basilicata 2014/2020 (vers. 10.0)*" e di seguito riportati:

✓ **Ricevibilità formale:**

- eleggibilità del beneficiario ai sensi del precedente articolo 2;
- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento;
- completezza e regolarità della domanda prodotta in fase di candidatura;
- tipologia e localizzazione dell'operazione coerenti con il PO FESR Basilicata 2014-2020 e con le prescrizioni del presente avviso.

✓ **Ammissibilità**

Criteri di ammissibilità sostanziale:

- coerenza con la strategia del PO FESR Basilicata 2014-2020, con l'Asse 1 "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione", la Priorità di Investimento 1A, l'Obiettivo Specifico 1A.1.5 e l'Azione 1A.1.5.1;
- capacità di concorrere al raggiungimento dei risultati attesi dell'Azione 1A.1.5.1;
- coerenza con le categorie di operazione indicate nel PO FESR Basilicata 2014-2020;
- cronoprogramma di realizzazione delle attività compatibile con i termini fissati dal presente avviso.

Criteri di ammissibilità specifici per l'Azione 1A.1.5.1:

- Coerenza con i settori individuati nella S3 regionale;
- Coerenza con la Strategia/Piano Regionale delle infrastrutture.

La prima fase di valutazione si intenderà superata se il progetto preliminare rispetterà tutti i requisiti di ricevibilità formale e ammissibilità.

4. I **progetti definitivi** saranno valutati sulla base dei criteri di ricevibilità formale e dei criteri di valutazione e selezione di seguito descritti:

✓ **Ricevibilità formale:**

- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione del progetto definitivo e dei relativi allegati;

✓ **Valutazione/selezione:**

Tutti i criteri di valutazione/selezione di seguito riportati sono riferiti a esperienze/competenze/attività dell'Infrastruttura di Ricerca oggetto di candidatura a valere sul presente Avviso e non del beneficiario del progetto candidato.

Criterio	Parametro	Punteggio minimo
a) Capacità di rispondere alla domanda di ricerca delle imprese regionali	a1) <i>Esperienza documentata nell'attuazione di progetti di ricerca finalizzati al trasferimento tecnologico a favore del sistema delle imprese degli ultimi 10 anni antecedenti la data di presentazione della domanda</i>	Max 10
	a2) <i>Impatto sulla capacità scientifica della IR. Capacità di impatto tecnologico e socio economico sul territorio e di interazione con il sistema delle imprese</i>	Max 10
b) Capacità di partecipare a reti di ricerca di interesse nazionale e/o internazionale	b1) <i>Esperienze e competenze internazionali. Documentata partecipazione ai programmi quadro europei per la ricerca e l'innovazione negli ultimi 5 anni antecedenti la data di presentazione della domanda</i>	Max 10
	b2) <i>Aumento della proiezione internazionale dell'infrastruttura e della sua capacità di integrazione in ambito europeo a seguito dell'investimento</i>	Max 10
c) Integrazione con le azioni dell'obiettivo specifico 1B.1.1 e/o con il FSE	c1) <i>Attuazione di almeno una misura cofinanziata dal FSE a valere sul PON o POR e/o dall'obiettivo 1B.1.1 alla data di presentazione della domanda (da documentare con i provvedimenti di concessione, accordi, convenzioni, altro)</i>	5

Criteria	Parametro	Punteggio minimo
d) Valutazione del piano di gestione dell'infrastruttura dal quale si evinca la sostenibilità della stessa, anche sotto l'aspetto finanziario e grado di apertura al sistema delle imprese	d1) Capacità economico finanziaria del beneficiario, con riferimento alla sua capacità di cofinanziare l'investimento. A tal fine saranno presi a riferimento anche i ricavi previsti dagli accordi di medio termine con i futuri utilizzatori dell'infrastruttura	Max 10
	d2) Livello di dettaglio del piano di gestione con particolare riferimento al programma di attività, ai risultati attesi, all'organizzazione della gestione	Max 10
Punteggio massimo attribuibile		Max 65 punti

La seconda fase di valutazione si intenderà superata se il progetto definitivo rispetterà tutti i requisiti di ricevibilità formale e se otterrà, nella fase di valutazione un punteggio complessivo pari ad almeno **30/65 e punteggi parziali minimi per i criteri d1) e d2) pari ad almeno 6.**

Al fine di rendere omogenee e trasparenti le operazioni di valutazione per ciascun punteggio assegnato al singolo criterio sono applicati i seguenti giudizi:

Punteggio	Giudizio
0	Non valutabile
Da 1 a 2	Inadeguato
Da 3 a 5	Insufficiente
Da 6 a 7	Sufficiente
Da 8 a 9	Buono
10	Ottimo

- Nel corso dell'esame istruttorio le spese ammissibili indicate nel piano finanziario potranno essere rideterminate, sulla base delle verifiche volte ad accertare la completezza, la congruità e la funzionalità delle stesse rispetto alle reali esigenze. Tali verifiche potranno comportare l'eventuale decurtazione delle voci di spesa dichiarate ammissibili dai beneficiari.
- A seguito dell'approvazione degli esiti della valutazione della seconda fase, verrà emanato il provvedimento di concessione delle agevolazioni. Il provvedimento di concessione sarà notificato al beneficiario a mezzo PEC e lo stesso dovrà provvedere alla sua restituzione, firmato per accettazione a mezzo firma digitale, entro 10 giorni dalla data di notifica. La mancata restituzione del provvedimento firmato digitalmente per accettazione, entro i termini indicati, sarà considerata rinuncia all'agevolazione concessa.

Articolo 3 – Modalità di erogazione del contributo

1. Il contributo per le spese di cui al precedente articolo 5 sarà erogato su richiesta del beneficiario, previa acquisizione della certificazione di regolarità contributiva (DURC), e, ove previsto, acquisizione della certificazione antimafia, nonché ogni eventuale altra verifica prevista dalla normativa di riferimento, sulla base di stati di avanzamento del progetto di investimento ammesso ad agevolazione.
2. La prima erogazione del contributo può, a richiesta del beneficiario, essere disposta a titolo di anticipazione, per un importo pari al 40% del contributo totale spettante, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Basilicata, rilasciata da banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia, società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVASS, società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. presso la Banca d'Italia⁵.
3. Per ciascuno stato di avanzamento la richiesta di erogazione del contributo deve essere caricata sulla piattaforma informatica "SIFESR^{14.20}", seguendo le indicazioni che saranno fornite con il provvedimento di concessione dell'agevolazione.
4. Le richieste di erogazione del contributo, successive alla prima concessa a titolo di anticipazione, potranno essere inoltrate al termine di ciascuna annualità del progetto di investimento oggetto dell'agevolazione, per un importo complessivo non superiore all'80% del contributo totale spettante, e dovranno essere corredate dalla documentazione indicata al successivo articolo 9 e/o nel provvedimento di concessione.
5. La richiesta di erogazione del saldo, per un importo non inferiore al 20% del contributo totale spettante, potrà essere inoltrata dopo la data di ultimazione del progetto di investimento e dovrà, inoltre, essere corredata dalla documentazione indicata al successivo articolo 9 e/o nel provvedimento di concessione.
6. A seguito delle richieste di erogazione del contributo, di cui al precedente comma 4, saranno effettuati specifici controlli sulla documentazione trasmessa e sulle spese oggetto della rendicontazione e potrà essere effettuata anche una verifica in loco sulle opere eseguite e/o sui brevetti e licenze e sui macchinari, impianti ed attrezzature oggetto di rendicontazione.

⁵ La durata della fideiussione bancaria o polizza assicurativa deve essere di almeno 12 mesi dalla data di sottoscrizione della stessa, tacitamente rinnovabile di anno in anno fino a quando la Regione Basilicata o suo delegato non ne abbia disposto lo svincolo finale a seguito del completamento dell'operazione. Tale fideiussione o polizza assicurativa potrà essere svincolata a stati di avanzamento del progetto in misura massima dell'80% dell'importo garantito, a seguito di autorizzazione della Regione Basilicata, la restante quota del 20% potrà essere svincolata solo a completamento dell'operazione. La polizza dovrà prevedere apposita clausola in forza della quale il rinnovo tacito prescinde dal mancato pagamento del premio da parte dell'assicurato.

7. L'erogazione del saldo sarà effettuata solo dopo aver eseguito i controlli finali e sarà obbligatoriamente preceduta da apposito sopralluogo.
8. I controlli saranno effettuati dall'ufficio regionale responsabile per l'attuazione del presente avviso e/o da una commissione di accertamento di spesa nominata dal Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca e/o da altro soggetto delegato.
9. Sulla base dei risultati delle verifiche di cui ai precedenti commi 6 e 7, l'ufficio competente/il soggetto delegato procederà all'erogazione del contributo spettante o all'eventuale recupero totale o parziale del contributo già erogato, maggiorato dei relativi interessi semplici, calcolati al tasso di riferimento (TUR) vigente alla data di emissione del provvedimento di recupero.
10. I pagamenti possono essere regolati esclusivamente attraverso le modalità definite al precedente articolo 5, comma 8; in particolare, sono esclusi gli importi regolati:
 - per contanti;
 - mediante cambiali scadenti oltre il termine ultimo per la conclusione del progetto di investimento;
 - attraverso cessione di beni;
 - attraverso compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore, ai sensi della normativa antiriciclaggio e delle vigenti normative in materia.

Articolo 9 - Modalità di rendicontazione

1. La richiesta di erogazione del contributo deve essere corredata dai seguenti documenti:
 - a) in caso di richiesta di anticipazione: fideiussione bancaria o polizza assicurativa;
 - b) per gli stati di avanzamento e per il saldo finale:
 - fatture debitamente quietanzate e altri documenti aventi eguale valore probatorio relative a tutte le spese sostenute, complete della dicitura di cui all'articolo 10, comma 1, lettera j);
 - copia conforme dei documenti giustificativi dei pagamenti (mandati e bonifici);
 - nel caso di split payment copia modello F24 relativo al pagamento;
 - lettere liberatorie dei fornitori in originale;
 - copia dell'atto di aggiudicazione definitiva dei contratti;
 - copia del certificato di verifica di conformità, di collaudo o di regolare esecuzione ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016;
 - per l'acquisto di immobili:
 - perizia giurata di parte redatta da un valutatore qualificato secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti, nonché dei codici di condotta, indipendente o debitamente

autorizzato che attesti il valore di mercato del bene, e la conformità dell'immobile alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti, nonché alle disposizioni dettate a tutela del paesaggio e degli altri vincoli gravanti sull'area interessata oppure che espliciti i punti non conformi quando l'operatore prevede la loro regolarizzazione da parte del beneficiario;

- copia dell'atto di acquisto dell'edificio;
- per i contributi in natura degli immobili/fabbricati:
 - perizia giurata di parte redatta da un valutatore qualificato e indipendente o debitamente autorizzato che attesti il valore di mercato del bene;
 - copia dell'atto con cui il beneficiario conferisce l'immobile all'operazione;
- relazione finale sulla realizzazione del progetto, firmata dal beneficiario, nella richiesta di saldo;
- per le spese di implementazione:
 - per le spese di implementazione sostenute da personale interno:
 - lettere di incarico o ordine di servizio con l'indicazione dell'attività da svolgere e del periodo in cui la stessa deve essere svolta, dell'impegno massimo previsto sul progetto (espresso preferibilmente in ore-giorni/uomo);
 - copia dei curricula delle persone che partecipano al progetto firmati dagli stessi;
 - copia di tutti i time sheet a cadenza mensile firmati dal dipendente e dal responsabile del progetto;
 - copia del mandato di pagamento (copia modello F24 nel caso di ritenuta d'acconto).
 - copia dei cedolini;
 - copia del mandato di pagamento (copia modello F24 nel caso di ritenuta d'acconto).
 -
 - per le spese di implementazione acquisite dall'esterno:
 - copia degli atti relativi alla selezione dei ricercatori;
 - copia del contratto;
 - curriculum vitae firmato dal ricercatore;
 - relazione e/o altra documentazione che dimostri le attività espletate ed i risultati ottenuti;

- copia dei cedolini;
 - copia del mandato di pagamento (copia modello F24 nel caso di ritenuta d'acconto).
2. La documentazione giustificativa delle spese sostenute deve essere accompagnata da una dichiarazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante e resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante la conformità di tutti i documenti allegati agli originali.

Articolo 10 – Obblighi del beneficiario

1. I soggetti beneficiari delle agevolazioni sono tenuti a:
- a) restituire il provvedimento di concessione dell'agevolazione, firmato per accettazione a mezzo firma digitale, entro 10 giorni dalla data di notifica del provvedimento stesso;
 - b) comunicare all'Ufficio responsabile di cui al successivo articolo 15, unitamente alla accettazione del provvedimento di concessione di cui al precedente punto a), il numero di conto corrente dedicato all'operazione, anche in via non esclusiva, intestato esclusivamente al beneficiario, con l'indicazione dei soggetti (persone fisiche) delegati ad operare su detto conto corrente;
 - c) avviare il progetto di investimento entro il termine di 6 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione nella casella PEC del beneficiario e darne tempestiva comunicazione all'Ufficio competente; per avvio del progetto d'investimento si intende la data di inizio dei lavori o delle attività relative all'investimento ovvero la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima;
 - d) ultimare il progetto di investimento entro il termine previsto nel cronoprogramma di attuazione⁶ e comunicarlo, a mezzo PEC, all'Ufficio responsabile entro i successivi 30 giorni. Per data di ultimazione delle attività si intende la data del pagamento da parte del beneficiario (vale a dire la data di addebito delle somme sul c/c del beneficiario) dell'ultimo titolo di spesa (fattura o altro documento fiscalmente valido) ammissibile;
 - e) inoltrare la richiesta di erogazione del saldo del contributo e la rendicontazione finale delle spese al massimo entro 90 giorni dalla data di ultimazione del progetto di investimento di cui alla precedente lettera d);
 - f) completare l'operazione ammessa a finanziamento a valere sul presente Avviso entro 180 giorni dalla data di ultimazione del progetto di investimento. Il completamento dell'operazione si configura quando la stessa è stata materialmente completata o pienamente realizzata, persegue gli obiettivi per i quali è stata finanziata, tutti i pagamenti previsti sono stati effettuati dai beneficiari e il contributo pubblico corrispondente è stato corrisposto dalla Regione ai beneficiari;

⁶ Fermo restando le tempistiche massime indicate all'articolo 4, comma 5, del presente Avviso.

- g) fornire, durante la realizzazione del progetto, su richiesta della Regione Basilicata, i dati sull'avanzamento delle attività e i dati necessari per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'operazione ammessa a finanziamento;
 - h) conservare a disposizione della Regione Basilicata la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'operazione finanziata e, in particolare, i documenti giustificativi delle spese, per almeno 10 anni dalla data del provvedimento di concessione del contributo e consentire, entro tale data, eventuali controlli e ispezioni da parte della Regione Basilicata, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, della Commissione e della Corte dei Conti europea o di altri Organismi autorizzati. I soggetti beneficiari sono tenuti a conservare la documentazione sotto forma di originale o di copie autenticate o su supporti per i dati comunemente accettati, compresi le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente nella versione elettronica, nel rispetto della normativa nazionale in materia;
 - i) comunicare alla Regione Basilicata le variazioni eventualmente intervenute durante lo svolgimento del progetto riguardanti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 nonché ogni eventuale motivazione che possa compromettere o ritardare l'attuazione del progetto di investimento;
 - j) riportare su tutti i documenti di spesa un apposito timbro o dicitura che attesti il cofinanziamento della relativa spesa a valere sul PO FESR Basilicata 2014-2020: *"Spesa cofinanziata dal PO FESR Basilicata 2014-2020 – Avviso per il Sostegno a Infrastrutture di Ricerca Regionali approvato con DGR---/----- (CUP -----)";*
 - k) rispettare gli obblighi di informazione previsti dalla normativa comunitaria (Regolamento (UE) n. 1303/2013 e Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014), dalla Strategia di Comunicazione e dalla linea grafica del PO FESR Basilicata 2014/2020.
2. Il beneficiario è tenuto a realizzare il progetto di investimento coerentemente con il progetto approvato e nel rispetto del cronoprogramma delle spese e delle attività approvato.
 3. Nella realizzazione delle attività di progetto, il beneficiario è tenuto al rispetto della vigente normativa in materia di ammissibilità della spesa, appalti pubblici, tracciabilità dei flussi finanziari, conferimento incarichi, obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione.
 4. Ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, il beneficiario, per almeno 5 anni dall'erogazione del saldo finale da parte della Regione Basilicata, è tenuto a rispettare gli obblighi in materia di stabilità delle operazioni, in particolare, a:
 - a) mantenere la sede dell'infrastruttura di ricerca oggetto del progetto di investimento sul territorio regionale e garantirne la piena operatività;
 - b) non alienare, cedere o distrarre dall'uso previsto i beni acquistati e/o realizzati con l'operazione agevolata.

5. Ai sensi dell'articolo 125, paragrafo 4, lettera b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, il soggetto beneficiario deve dotarsi di un sistema di contabilità separata o di una adeguata codificazione contabile atta a tenere separate tutte le transazioni relative all'operazione finanziata. Laddove l'infrastruttura di ricerca oggetto del progetto di investimento svolga sia attività economiche sia non economiche, i due tipi di attività, i loro costi, finanziamenti e ricavi dovranno essere chiaramente separati mediante sistemi di contabilità separata. Laddove le infrastrutture di ricerca potenziate siano distribuite, tale separazione deve essere a livello di sito e a livello aggregato.

Articolo 11 - Variazioni di progetto

1. Fermo restando che il costo totale del progetto di investimento e il contributo totale spettante non possono essere aumentati rispetto a quelli approvati nel provvedimento di concessione dell'agevolazione, sono ammesse variazioni in compensazione al budget di progetto entro il 20% dell'importo della voce stessa, purché tale variazione sia motivata nella relazione che accompagna la richiesta di erogazione del contributo/saldo. È ammessa una sola variazione durante il periodo di realizzazione del progetto.
2. Modifiche al budget di progetto che comportano una variazione di una delle voci del budget superiore al 20% devono essere preventivamente comunicate e autorizzate dal Responsabile del Procedimento, la comunicazione deve essere formalizzata a mezzo PEC all'indirizzo **ufficio.innovazione.tecnologica@cert.regione.basilicata.it** e deve essere adeguatamente motivata dal beneficiario. È ammessa una sola modifica al budget di progetto.
3. Tutte le variazioni al budget di progetto, di cui ai precedenti commi 1 e 2, devono comunque rispettare i vincoli percentuali indicati al precedente articolo 5 "*Spese ammissibili*" e non possono comportare l'introduzione di linee di budget non previste nel progetto originariamente approvato.
4. Non sono ammesse proroghe rispetto al termine di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c), fatte salve le cause di forza maggiore che devono essere comunicate a mezzo PEC al responsabile del procedimento prima della scadenza dei 6 mesi ed essere adeguatamente motivate.
5. Rispetto al termine di ultimazione del progetto di investimento, è ammessa la possibilità di una sola proroga nell'arco di realizzazione del progetto di investimento, per una durata massima di 6 mesi purché comunque compatibile con il periodo di ammissibilità della spesa del PO FESR Basilicata 2014/2020, a condizione che:
 - il beneficiario abbia già rendicontato alla Regione Basilicata, secondo le modalità di cui al precedente articolo 9, stati di avanzamento del progetto almeno pari al 70% del totale del progetto di investimento;
 - la richiesta venga formalizzata a mezzo PEC all'indirizzo **ufficio.innovazione.tecnologica@cert.regione.basilicata.it** almeno 60 giorni prima del termine previsto per l'ultimazione del progetto di investimento e sia adeguatamente motivata.

6. Rispetto al termine di ultimazione delle spese di cui all'articolo 5, comma 2, lettera a), è ammessa la possibilità di una sola proroga, per una durata massima di 6 mesi, a condizione che:
- il beneficiario abbia già sostenuto costi pari al 70% del totale previsto per detta linea di budget;
 - la richiesta venga formalizzata a mezzo PEC all'indirizzo **ufficio.innovazione.tecnologica@cert.regione.basilicata.it** almeno 30 giorni prima del termine ultimo previsto e sia adeguatamente motivata.

Articolo 12 – Decadenza dall'agevolazione

1. L'Ufficio competente o il soggetto delegato procederà, nel rispetto della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., all'adozione di provvedimenti di decadenza dalle agevolazioni nei seguenti casi nonché nelle ipotesi previste dal provvedimento di concessione delle agevolazioni:
- a. il beneficiario non abbia restituito il provvedimento di concessione entro il termine e secondo le modalità di cui al precedente articolo 10, comma 1, lettera a);
 - b. il progetto di investimento sia stato avviato prima dell'inoltro della relativa candidatura;
 - c. il progetto di investimento non venga avviato entro il termine e secondo le modalità di cui al precedente articolo 10, comma 1, lettera c) fatto salvo il caso di cui al precedente articolo 11, comma 4;
 - d. a seguito dei controlli effettuati ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. venga accertata la non veridicità di quanto dichiarato in qualsiasi momento del procedimento amministrativo di cui trattasi;
 - e. a seguito della notifica del provvedimento di concessione, il beneficiario non abbia regolarizzato la propria posizione contributiva entro 30 giorni dalla data di notifica del suddetto provvedimento.

Articolo 13 – Revoca del contributo

1. L'ufficio regionale competente o il soggetto delegato procederà, nel rispetto della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., all'adozione del provvedimento di revoca totale delle agevolazioni nei casi di seguito indicati:
- a. il progetto di investimento non venga ultimato entro i termini previsti nel rispettivo cronoprogramma di attuazione, fatto salvo il caso di cui al precedente articolo 11, commi 5 e 6;
 - b. mancato rispetto da parte del beneficiario degli obblighi di cui al precedente articolo 10 e/o indicati nel provvedimento di concessione dell'agevolazione;
 - c. mancato rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'articolo 10, comma 4;
 - d. variazioni al progetto di investimento non autorizzate dall'Amministrazione Regionale e/o mancato raggiungimento degli obiettivi previsti;

- e. a seguito dei controlli effettuati ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. venga accertata la non veridicità di quanto dichiarato in qualsiasi momento del procedimento amministrativo di cui trattasi.
2. L'ufficio regionale competente o il soggetto delegato procederà, nel rispetto della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., all'adozione di provvedimenti di revoca parziale delle agevolazioni qualora, al termine delle attività di progetto, le spese sostenute e rendicontate e/o le spese ammissibili siano inferiori al 60% del contributo concesso; nel caso in cui le spese siano state sostenute parzialmente e comunque in misura uguale o superiore al 60% il contributo potrà essere proporzionalmente rideterminato purché venga mantenuta la rispondenza delle attività realizzate alle finalità del presente avviso e sia accertata l'operatività dell'operazione.
 3. Il provvedimento di concessione delle agevolazioni potrà contemplare altre ipotesi di revoca totale o parziale dell'agevolazione.
 4. In tutti i casi di revoca totale o parziale dalle agevolazioni concesse ed erogate, il beneficiario dovrà restituire l'importo dell'agevolazione già erogata maggiorata degli interessi decorrenti dalla data di erogazione del contributo e calcolati in base al TUS/TUR se il finanziamento è garantito da polizza fideiussoria oppure in base al tasso legale in tutti gli altri casi.

Articolo 14 - Cumulo

1. Per verificare il rispetto delle soglie di notifica di cui all'articolo 4 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e delle intensità massime di aiuto di cui all'articolo 26 dello stesso Regolamento, si tiene conto dell'importo totale degli aiuti di Stato a favore dell'Infrastruttura di Ricerca.
2. Gli aiuti concessi con il presente Avviso possono essere cumulati con altri Aiuti di Stato:
 - a) purché le misure riguardino diversi costi ammissibili individuabili;
 - b) in relazione agli stessi costi ammissibili, in tutto o in parte coincidenti, unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili all'aiuto in questione in base al Regolamento (UE) n. 651/2014.
3. Gli aiuti concessi con il presente Avviso non possono essere cumulati con aiuti "*de minimis*" relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo porta a un'intensità di aiuto superiore ai livelli stabiliti dal Regolamento (UE) n. 651/2014.
4. I finanziamenti dell'Unione gestiti a livello centralizzato dalle istituzioni, dalle agenzie, dalle imprese comuni o da altri organismi dell'Unione che non sono direttamente o indirettamente controllati dagli Stati membri siano combinati con aiuti di Stato, solo questi ultimi sono da considerare per la verifica del rispetto delle soglie di notifica e delle intensità massime di aiuto o degli importi massimi di aiuto, a condizione il tasso di finanziamento più favorevole stabilito nella normativa applicabile del diritto dell'Unione.

Articolo 15 – Responsabile del procedimento

1. La struttura regionale responsabile per l'attuazione del presente Avviso è l'Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca.
2. Il Responsabile del Procedimento per l'Amministrazione Regionale è il Dirigente pro-tempore dell'Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica.

Articolo 16 – Pubblicazioni e richiesta di informazioni

1. Il presente avviso e tutti gli allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata consultabile al link <http://ourweb.regione.basilicata.it/bur/ricercaBollettino.pdf>, sul sito istituzionale della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it - Sezione "Avvisi e Bandi" e sul sito web del PO FESR Basilicata 2014-2020 <http://europa.basilicata.it/fesr/>
2. Ogni eventuale richiesta di informazioni sui contenuti del presente avviso potrà essere inviata all'indirizzo di posta certificata: ufficio.innovazione@cart.regione.basilicata.it

Articolo 17 – Privacy

1. I dati forniti dai beneficiari alla Regione Basilicata saranno oggetto di trattamento informatico e cartaceo unicamente per le finalità del presente avviso. Le operazioni di trattamento saranno attuate in modo da garantire la sicurezza logica, fisica e la riservatezza dei dati forniti.
2. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati saranno trattati dalla Regione Basilicata per il perseguimento delle sopraindicate finalità secondo liceità, correttezza e trasparenza, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento dei dati, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni Regolamento (UE) n. 679/2016. Per le predette finalità, per monitorare e verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PO FESR 2014-2020 e per la realizzazione di analisi e ricerche a fini statistici da parte dell'Amministrazione Regionale, del Governo Nazionale o da enti da questi individuati, la Regione Basilicata si riserva di comunicare e trasferire i dati dei beneficiari a tali soggetti che li gestiranno unicamente per le finalità indicate e autorizzate.
3. Titolare del trattamento dei dati è la Regione Basilicata.
4. Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente dell'Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica o suo delegato.
5. Responsabile della protezione dei dati - RPD è il Dott. Nicola Petrizzi.

6. Ai beneficiari sono riconosciuti i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17 e 18 del Regolamento (UE) n. 679/2016 in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo la relativa richiesta alla Regione Basilicata.
7. L'accettazione del finanziamento da parte del beneficiario costituisce accettazione della propria inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 articolo 115, paragrafo 2, sul sito <http://europa.basilicata.it/fesr/> e sul sito della Commissione europea http://ec.europa.eu/regional_policy/country/commu/beneficiaries/italia/index_en.htm e nell'elenco delle agevolazioni concesse ai beneficiari trasmesso bimestralmente, dall'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020 alla Commissione europea, al Ministero dell'Economie e Finanze e agli altri organismi nazionali e comunitari autorizzati.

Articolo 13 – Rinvio e disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente Avviso, si applicano le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale ivi compresa quella citata nei riferimenti programmatici e normativi del presente Avviso.
2. I termini di cui al presente Avviso si intendono in giorni naturali e consecutivi. Qualora il termine ultimo coincida con un sabato o un giorno festivo, la scadenza si intende posticipata al primo giorno feriale utile successivo.

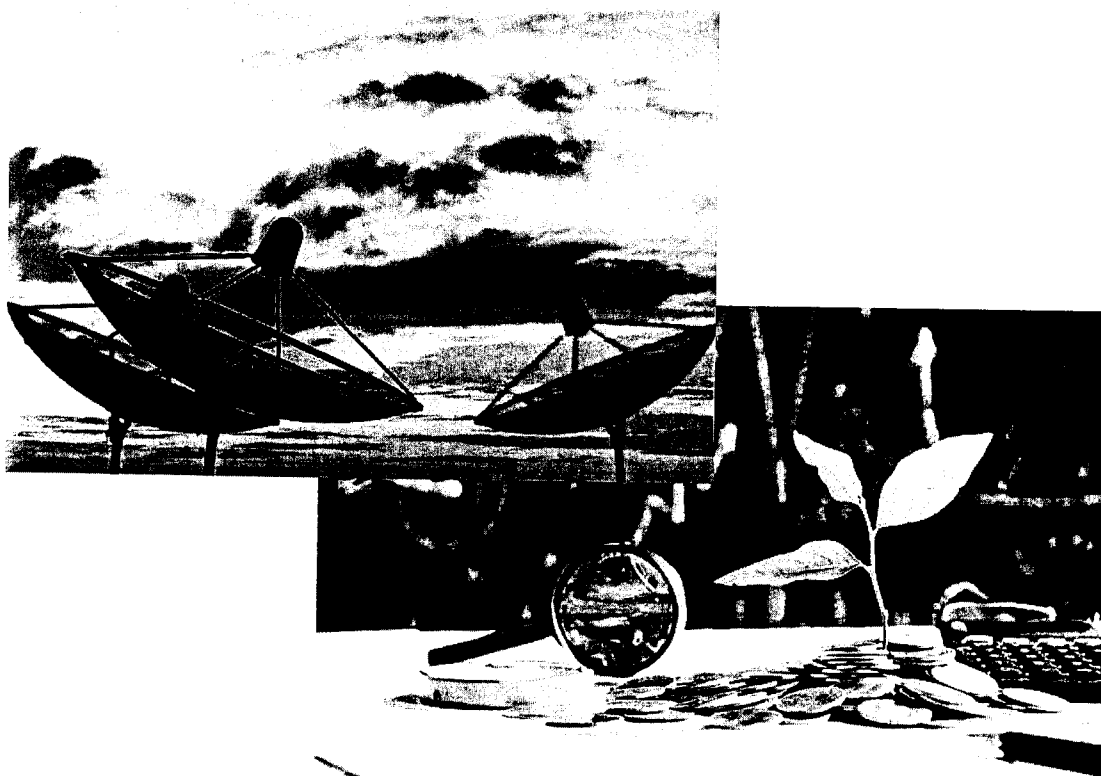
Allegati

Allegato A *Schema di domanda*

Allegato B *Progetto preliminare*

Allegato C *Progetto definitivo e Quadro Economico*

Allegato D *Piano di gestione*



ALLEGATO A – SCHEMA DI DOMANDA

Avviso per il sostegno a progetti di rafforzamento e ampliamento delle Infrastrutture di Ricerca regionali riconosciute come prioritarie nel Programma Nazionale delle Infrastrutture di Ricerca (PNIR)



REGIONE BASILICATA
REGIONAL DEVELOPMENT

REGIONE BASILICATA
REGIONAL DEVELOPMENT

REGIONE BASILICATA

Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca

Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica

Via Vincenzo Verrastro, 8

85100 POTENZA

ufficio.innovazione.tecnologica@cert.regione.basilicata.it

Il/La Sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ e residente a _____ in Via/Piazza _____ Codice Fiscale _____ in qualità di legale rappresentante di _____, avente sede legale a _____ in Via/Piazza _____ n. _____ Cap. _____ telefono _____ email _____ PEC _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

RICHIEDE

l'ammissione alle agevolazioni finanziarie previste dall'"Avviso per il sostegno a progetti di rafforzamento e ampliamento delle Infrastrutture di Ricerca regionali riconosciute come prioritarie nel Programma Nazionale delle Infrastrutture di Ricerca (PNIR)" approvato con la D.G.R. n. _____ del _____, per il cofinanziamento dell'operazione descritta nel progetto preliminare allegato alla presente domanda e redatto secondo lo schema di cui all'**Allegato B** dell'avviso.

a tal fine, consapevole delle responsabilità civili e delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nonché degli altri effetti previsti dall'art. 75 del citato D.P.R.,

DICHIARA

- ☐ Di essere a conoscenza di tutte le disposizioni di legge e regolamenti comunitari che disciplinano la concessione del finanziamento richiesto e di impegnarsi a rispettarle.
- ☐ Di accettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nell'avviso in oggetto e di impegnarsi a rispettarle.
- ☐ Di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, alle norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro e all'applicazione dei contratti collettivi di lavoro.
- ☐ Di non essere stato oggetto nei precedenti tre anni di procedimenti amministrativi di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta per cause imputabili al soggetto richiedente e non sanabili.
- ☐ Di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea.

- ☐ Di non rientrare tra coloro che non hanno rimborsato alla Regione Basilicata l'agevolazione a seguito di rinuncia o revoca del contributo. I beneficiari possono accedere alle agevolazioni se, alla data di inoltro della candidatura, hanno ottenuto provvedimenti di concessione di rateizzazione delle somme da restituire a seguito di rinuncia o revoca del contributo e sono in regola con le prescrizioni del piano di rientro.
- ☐ Di non avere usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto oggetto di candidatura a valere sul presente avviso.
- ☐ Di utilizzare un sistema di contabilità separata e una adeguata codificazione contabile atta a tenere separate tutte le transazioni dell'operazione.
- ☐ Di utilizzare, per l'Infrastruttura di Ricerca oggetto di candidatura, un sistema di contabilità atta a separare le attività economiche e non economiche svolte, i loro costi, finanziamenti e ricavi. Qualora l'Infrastruttura sia distribuita, tale separazione deve essere a livello di sito e a livello aggregato.
- ☐ Che il prezzo applicato per la gestione o l'uso dell'Infrastruttura corrisponde a un prezzo di mercato.
- ☐ Che l'accesso all'infrastruttura è aperto a più utenti e concesso in modo trasparente e non discriminatorio.
- ☐ Di non aver presentato altre domande sul presente Avviso.
- ☐ Che tutti i dati e le informazioni riportate nel presente modulo di candidatura e nella documentazione allegata corrispondono al vero.

Il dichiarante si impegna a:

- ☐ comunicare all'ufficio responsabile ogni eventuale variazione inerenti i dati sopra indicati;
- ☐ rispettare tutti gli obblighi in capo al beneficiario riportati nell'articolo 10 dell'avviso in oggetto.

Il dichiarante comunica che l'indirizzo PEC, a sensi dell'art. 6 comma 7 dell'Avviso Pubblico de quo, è il seguente _____ (l'indicazione dell'indirizzo PEC è obbligatoria).

Si allega alla presente:

- a) il progetto di investimento preliminare, firmato digitalmente e redatto secondo lo schema di cui all'Allegato B dell'avviso;
- b) copia del documento d'identità del sottoscrittore.

Luogo e data _____

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE*

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice") e dell'articolo 13 Regolamento (UE) n. 2016/679 (in seguito "GDPR"), la Regione Basilicata, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Basilicata, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della compilazione della modulistica di partecipazione all'Avviso/Bando approvato con la deliberazione di giunta regionale e/o Determinazione dirigenziale alla quale la presente appendice è allegata.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per la finalità di cui al Bando/Avviso a cui si partecipa, ed in particolare per: istruire le istanze di contributo e/o costituzione di graduatoria; conservare e archiviare i dati ai fini della gestione della graduatoria stessa e dei successivi ed eventuali controlli; conservare, archiviare e consultare i dati per l'espletamento di attività di monitoraggio dei contributi concessi, di verifica e valutazione di tipo statistico delle concessioni da parte dell'Ente Regione.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene ai sensi dell'articolo 4 del Codice e dell'articolo 4 del GDPR mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Funzione di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venire a conoscenza della natura dei Responsabili o incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Basilicata e dell'Impresa individuati quali Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al punto 3 "Finalità del trattamento", possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Basilicata, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. Il Titolare potrà comunicare i suoi dati a quei soggetti ai quali la

comunicazione sia obbligatoria per legge. Alcuni dati personali da Lei comunicati alla Regione Basilicata, nel rispetto della normativa di cui al D.Lgs. n. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa soprarichiamata, in caso di assegnazione di contributi/sovvenzioni/vantaggi economici/incarichi sono oggetto di pubblicazione: il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali; l'importo; la norma o il titolo a base dell'attribuzione; l'ufficio ed il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo; la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario; il link al progetto selezionato e ogni altra informazione pervista dalle vigenti normative.

7. Trattamento dati

I dati personali sono conservati su server ubicati in Regione Basilicata, all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque all'interno dell'Unione Europea.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Basilicata con sede in Via Vincenzo Verrastro n. 4, IT-85100, Potenza (Email: amministrazione.digitale@regione.basilicata.it, PEC: AOO-giunta@cert.regione.basilicata.it, centralino +39 0971.661111). Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), nominato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 431 del 17/05/2018, è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 4, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it) - Tel.0971668390.

9. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'articolo 7 del "Codice" e all'articolo 15 GDPR e precisamente:

1. l'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intelligibile;
2. l'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione: dell'origine dei dati personali; delle finalità e modalità del trattamento; della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2; dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
3. l'interessato ha diritto di ottenere: l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela



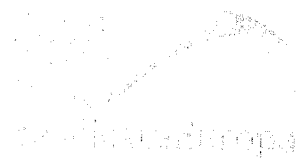
Unione Europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;

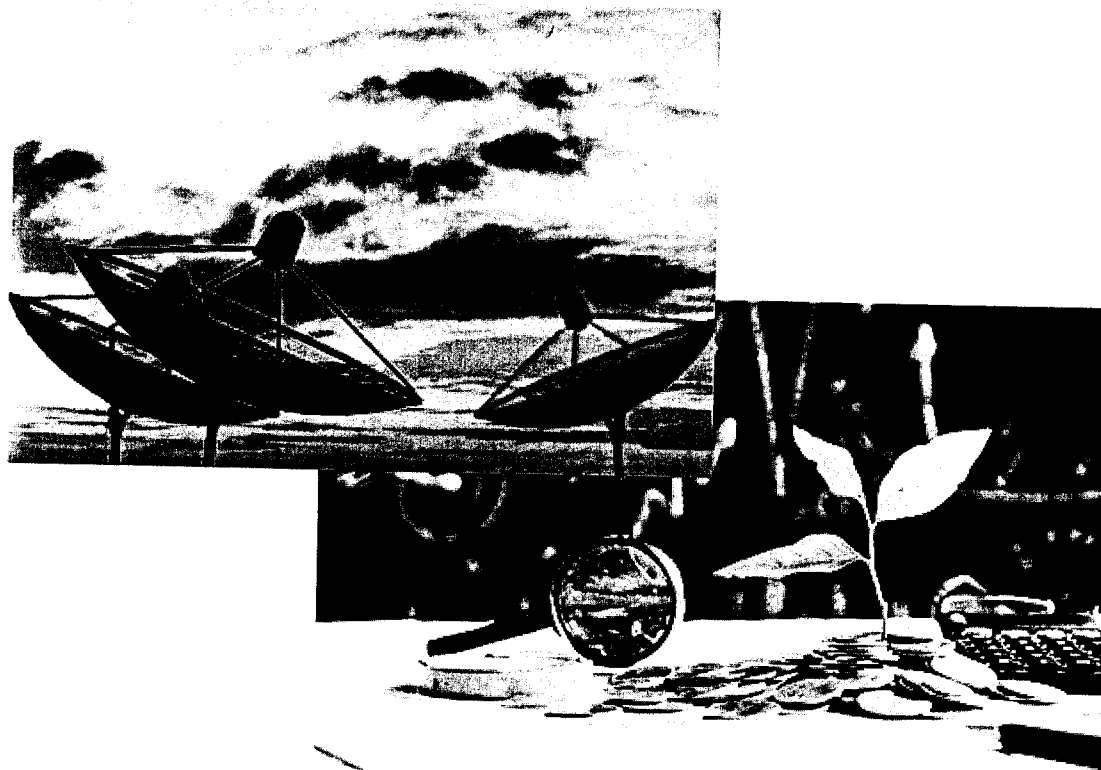
4. l'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte: per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, contattando il Responsabile della protezione dei dati indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 4, IT-85100, Potenza (Email: protezione@regione.basilicata.it) PEC: protezione@regione.basilicata.it).

Dichiara di acconsentire espressamente al trattamento dei propri dati personali nell'ambito delle procedure di cui all'Avviso per il sostegno a progetti di rafforzamento e ampliamento delle Infrastrutture di Ricerca regionali riconosciute come prioritarie nel Programma Nazionale delle Infrastrutture di Ricerca (PNIR) come indicato nell'INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali sopra riportata.



Unione Europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



AVVISO PER IL SOSTEGNO A PROGETTI DI RAFFORZAMENTO E AMPLIAMENTO
DELLE INFRASTRUTTURE DI RICERCA REGIONALI RICONOSCIUTE COME
PRIORITARIE NEL PROGRAMMA NAZIONALE DELLE INFRASTRUTTURE DI RICERCA
(PNIR)

Il presente Avviso è stato approvato dalla Giunta Regionale
della Regione Basilicata, in data 12/05/2010, con deliberazione
n. 100/2010.

ALLEGATO B: PROGETTO PRELIMINARE

3asilicata

REGIONE BASILICATA

REGIONE BASILICATA

REGIONE BASILICATA

REGIONE BASILICATA

REGIONE BASILICATA

REGIONE BASILICATA

REGIONE BASILICATA

REGIONE BASILICATA

REGIONE BASILICATA

PROGETTO PRELIMINARE

Sommario

ENTE PROPONENTE**1.1 Dati Anagrafici del Legale Rappresentante dell'Ente Proponente**

Cognome			
Nome			
Codice fiscale		Data di nascita	__/__/__
Luogo nascita		Prov.	

ENTE

Denominazione			
Codice Fiscale			
Partita IVA			
Sede legale			
Indirizzo			
Comune			
CAP		Prov.	
Indirizzo Pec al quale inviare la corrispondenza			
Posta elettronica certificata (PEC)			

INFORMAZIONI SUL PROGETTO**2.1 TITOLO DEL PROGETTO**

--

2.2 ACRONIMO

--

2.3 DURATA DEL PROGETTO (mesi)

--

2.4 DATA DI AVVIO DEL PROGETTO

--

2.5 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Descrivere lo stato pre-progetto dell'infrastruttura di ricerca oggetto di intervento. Descrivere *in maniera sintetica* il progetto di investimento oggetto di candidatura con l'indicazione delle motivazioni che inducono alla realizzazione dello stesso, degli obiettivi scientifici e tecnologici e del grado di innovazione rispetto allo stato dell'arte.

2.5 LOCALIZZAZIONE

Indicare il luogo in cui dovrà essere realizzata l'operazione oggetto di candidatura.

2.6 RESPONSABILE TECNICO/SCIENTIFICO DI PROGETTO

Indicare il nome e cognome del responsabile scientifico del progetto. Indicare i suoi riferimenti (telefono fisso e cellulare, fax, email).

2.7 COERENZA CON LA STRATEGIA DEL PO FESR BASILICATA 2014-2020 –AZIONE 1A.1.5.1

Evidenziare la coerenza del progetto di investimento con la Strategia del PO FESR Basilicata 2014-2020 come modificata dal CdS.

2.8 CAPACITA' DI CONCORRERE AL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI ATTESI DELL'AZIONE 1A.1.5.1

Evidenziare quegli aspetti del progetto che concorrono al raggiungimento dei risultati attesi dell'Azione 1A.1.5.1.

2.9 AMBITO TECNOLOGICO E COERENZA CON S3 REGIONALE

Fornire un inquadramento del settore/ambito tecnologico in cui si colloca il progetto proposto, descrivendone e motivandone la relativa applicabilità ai settori e alle aree di applicazione individuati dalla S3 regionale

2.10 MODALITÀ REALIZZATIVE DEL PROGETTO

Descrivere la struttura organizzativa dell'Ente con l'indicazione del personale interno (e delle relative competenze tecniche ed operative) da dedicare all'infrastruttura di Ricerca e del cronoprogramma delle attività. Indicare il Responsabile Amministrativo e il Coordinatore Scientifico del progetto (Dati anagrafici e contatti).

2.11 ASSUNZIONE DI NUOVI RICERCATORI

Indicare un programma di massima per l'assunzione di nuovi ricercatori e la durata e la tipologia di

contratto (tempo pieno, tempo parziale).

2.12 PROGETTI FINANZIATI CON RISORSE EUROPEE

Indicare eventuali altri progetti, finanziati con risorse europee, già aggiudicati e ancora in corso alla data della candidatura.

3. DETERMINAZIONE DELL'ENTITÀ DI AIUTO

PIANO FINANZIARIO

Tipo investimento	Descrizione bene / servizio	Importo candidato al netto di IVA (€) (a)	Importo della spesa ammesso ad agevolazione come limiti massimi di ammissibilità previsti all'art. 6 dell'Avviso Pubblico
A) COSTO DEI BENI MATERIALI			
TOTALE A			
B) COSTO DEI BENI IMMATERIALI			
TOTALE B			
C) SPESE PER IMPLEMENTAZIONE			
TOTALE C			
D) CONTRIBUTI IN NATURA			
TOTALE D			
E) COSTI INDIRETTI			
TOTALE E			
TOTALE (A+B+C+D+E)			

Forma di agevolazione	Importo complessivo del progetto €.	Importo contributo richiesto €.
Contributo alla spesa (max 50% dei costi ammissibili) art. 26 Reg. 651/2014		

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE*

****Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 allegando fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.***



AVVISO PER IL SOSTEGNO A PROGETTI DI RAFFORZAMENTO E AMPLIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI RICERCA REGIONALI RICONOSCIUTE COME PRIORITARIE NEL PROGRAMMA NAZIONALE DELLE INFRASTRUTTURE DI RICERCA (PNIR)

Azione 1.1 "Ricerca, Sviluppo Tecnologico e Innovazione"

Azione 1A.1.5.1 "Sostegno alle infrastrutture della Ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali"

ALLEGATO D PIANO DI GESTIONE

PIANO DI GESTIONE DELLA INFRASTRUTTURA DI RICERCA

Riportare un breve piano economico finanziario contenente una stima previsionale dei valori economici di costo e ricavo per i 5 anni successivi alla data prevista di conclusione dell'operazione, in grado di descrivere la capacità economico finanziaria del beneficiario, con riferimento alla sua capacità di cofinanziare l'investimento

A) COSTI DI GESTIONE relativi all'infrastruttura	ACO	ACO+1	ACO+2	ACO+3	ACO+4	ACO+5
Personale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Utenze	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
manutenzione ordinaria	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
manutenzione straordinaria	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
beni/materiale di consumo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
costi generali ed amministrativi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE COSTI DI GESTIONE	0	0	0	0	0	0

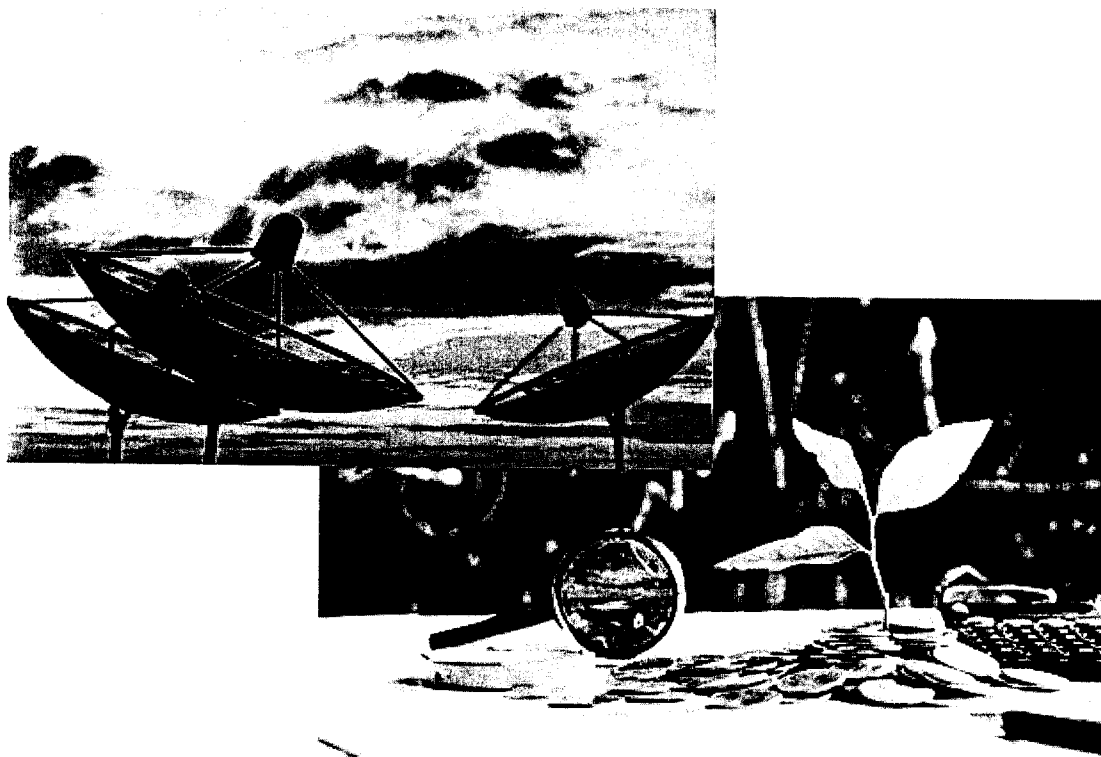
B) RICAVI derivanti all'infrastruttura	ACO	ACO+1	ACO+2	ACO+3	ACO+4	ACO+5
Ricavi da progetti (istituzionali; es. progetti comunitari)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Finanziamenti istituzionali da enti pubblici	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ricavi da commesse (commerciali- prestazioni di servizi R&S)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ricavi da commesse (commerciali-locazione spazi)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE RICAVI	0	0	0	0	0	0

ACO= ANNO COMPLETAMENTO OPERAZIONE



Unione Europea

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



AVVISO PER IL SOSTEGNO A PROGETTI DI RAFFORZAMENTO E AMPLIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI RICERCA REGIONALI RICONOSCIUTE COME PRIORITARIE NEL PROGRAMMA NAZIONALE DELLE INFRASTRUTTURE DI RICERCA (PNIR)

Il presente Avviso è stato approvato dalla Giunta Regionale della Basilicata, in data 12/05/2010, con deliberazione n. 100/2010, e dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome, in data 12/05/2010, con deliberazione n. 100/2010.

ALLEGATO C PROGETTO DEFINITIVO



Il presente progetto è stato approvato dalla Giunta Regionale della Basilicata, in data 12/05/2010, con deliberazione n. 100/2010, e dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome, in data 12/05/2010, con deliberazione n. 100/2010.

Sommario

1. ENTE PROPONENTE

1.1 Dati Anagrafici del Legale Rappresentante dell'Ente Proponente

Cognome			
Nome			
Codice fiscale		Data di nascita	__/__/__
Luogo nascita		Prov.	

ENTE

Denominazione			
Codice Fiscale			
Partita IVA			
Sede legale			
Indirizzo			
Comune			
CAP		Prov.	
Indirizzo Pec al quale inviare la corrispondenza			
Posta elettronica certificata (PEC)			

2. INFORMAZIONI SUL PROGETTO

2.1 TITOLO DEL PROGETTO

--

2.2 ACRONIMO

--

2.3 DURATA DEL PROGETTO (mesi)

--

2.4 LOCALIZZAZIONE

--

2.5 DATA PREVISTA PER L'AVVIO

--

2.6 SINTESI DEL PROGETTO DELL'INFRASTRUTTURA DI RICERCA

--

2.7 RESPONSABILE TECNICO/SCIENTIFICO DI PROGETTO

Indicare il nome e cognome del responsabile scientifico del progetto. Indicare i suoi riferimenti (telefono fisso e cellulare, fax, email).

3. DESCRIZIONE PROGETTO

3.1 OBIETTIVO DEL PROGETTO

Devono emergere i benefici del progetto attraverso l'individuazione di obiettivi chiari e misurabili.

3.2 RISULTATI ATTESI IN TERMINI DI REDDITIVITÀ E LORO ATTENDIBILITÀ

Indicare i benefici conseguibili dallo sviluppo del presente progetto in termini possibilmente quantitativi

3.3 CAPACITÀ D'IMPATTO TECNOLOGICO E DI IMPATTO SOCIO-ECONOMICO SUL TERRITORIO

Descrivere come il progetto contribuisce ad accrescere le caratteristiche di eccellenza delle strutture interessate e a consentire il sistema della ricerca pubblica di innovarsi rispetto allo stato dell'arte regionale/nazionale/internazionali e allo sviluppo delle traiettorie tecnologiche della S3 Regionale.

Descrivere l'impatto socio-economico anche in termini di numero di imprese coinvolte e che utilizzano/utilizzeranno l'infrastruttura (prioritariamente MPMI) e numero di ricercatori che operano e/o opereranno nelle infrastrutture di ricerca oggetto della proposta progettuale.

Indicare le modalità di organizzazione e gestione dell'infrastruttura di carattere integrato e cooperativo, anche su base territoriale, caratterizzate da forme di collaborazione con il sistema produttivo, e da strategie che si possono coniugare con azioni di sviluppo locale

3.4 AMBITO TECNOLOGICO E COERENZA CON S3 REGIONALE

Fornire un inquadramento del settore/ambito tecnologico in cui si colloca il progetto proposto, descrivendone e motivandone la relativa applicabilità ai settori e alle aree di applicazione individuati dalla S3 regionale

3.5 SUDDIVISIONE DEL PROGETTO IN OBIETTIVI OPERATIVI

Individuare fino a un massimo di 5 obiettivi operativi indicando gli eventuali OR partner . Occorre mettere in rilievo cosa fa ciascun OR partner e come interagisce con gli altri per lo sviluppo delle attività in ciascun singolo obiettivo operativo. Per ogni obiettivo operativo occorre prevedere una "Gestione del rischio" al fine di definire cosa accade se non si riesce a conseguire l'obiettivo prefissato e come è possibile gestire il problema.

3.5.1 Obiettivo operativo i-simo:

Descrivere le attività svolte, anche in relazione ai partner ed alle risorse coinvolte. Indicare quale partner è responsabile del presente obiettivo.

3.5.2 Output dell'Obiettivo operativo e sua verifica: deliverable e milestones¹

Occorre illustrare quali sono i risultati quantitativi attesi, mettendo in evidenza criteri oggettivi di verifica e misurabilità.

Illustrare i risultati attesi nel corso del singolo obiettivo operativo, precisando specifici deliverable e milestone per l'attuazione del progetto.

I milestone e i deliverable devono essere evidenziati in uno specifico diagramma GANTT

Ripetere i punti 3.4.1 e 3.4.2 per ogni obiettivo

3.6 ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO

3.6.1 Capacità del progetto di rispondere alla domanda di ricerca delle imprese regionali

Documentare l'esperienza nell'attuazione di progetti di ricerca finalizzati al trasferimento tecnologico a favore del sistema delle imprese degli ultimi 10 anni antecedenti la data di presentazione della domanda. e la capacità di impatto tecnologico e socio economico sul territorio e di interazione con il sistema delle imprese

3.6.2 Strategia generale per garantire l'accesso a terzi

Descrivere le modalità atte a garantire l'accesso all'infrastruttura in modo trasparente e non discriminatorio ai sensi dell'art. 26, comma 4, del GBER desumibili da statuto, atto costitutivo o altra documentazione riferita alla specifica IR; dare evidenza della disponibilità pubblica dei riferimenti di contatto e delle modalità di accesso all'IR, nonché dei servizi dell'IR o dei parametri di riferimento (tariffario). Per interventi di rafforzamento/ampliamento fornire il link dell'IR

3.6.3 Capacità del progetto di favorire la partecipazione a reti di ricerca di interesse nazionale e/o internazionale

Descrivere le esperienze e competenze internazionali e documentare la partecipazione ai programmi quadro europei per la ricerca e l'innovazione negli ultimi 5 anni antecedenti la data di presentazione

¹ Milestone: risultati di progetto misurabili e verificabili
Deliverable: punti di verifica dei risultati di progetto

della domanda. Descrivere l'aumento della proiezione internazionale della IR. e della sua capacità di integrazione in ambito europeo a seguito dell'investimento.

3.6.4 Capacità del progetto di integrarsi con le azioni dell'obiettivo specifico 1B.1.1. e/o con il FSE

Attuazione di almeno una misura cofinanziata dal FSE e/o dall'Obiettivo 1B.1.1 alla data di presentazione della domanda (da documentare con i provvedimenti di concessione, accordi, convenzioni, altro)

3.6.5 Struttura organizzativa del servizio dell'infrastruttura

Descrizione del servizio erogato, dei processi di erogazione del servizio, struttura dei costi, dei prezzi del servizio, nonché del modello organizzativo del servizio: n. addetti già afferenti all'IR e relativa qualifica; n. addetti aggiuntivi a seguito dell'investimento (specificando stabilizzazioni e nuove assunzioni) e relativa qualifica.

N. Addetti già in forza alla IR esistente	N totale
- qualifica 1.....	N
- qualifica 2.....	N
- qualifica n.....	N

	Numero totale	Stabilizzazioni	Nuove assunzioni
N. addetti aggiuntivi alla IR a seguito dell'investimento			
- qualifica 1.....			
- qualifica 2.....			
- qualifica n.....			

3.5.4 Qualità della collaborazione con le imprese

Descrizione delle collaborazioni con le imprese (a titolo esemplificativo: n. di contratti con imprese negli ultimi cinque anni, n. di progetti in collaborazione con le imprese negli ultimo cinque anni e n. di brevetti sviluppati con il ricorso ai servizi erogati dall'IR

4. INDICAZIONE DELLE SPESE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO

Macchinari, strumenti, attrezzature e degli impianti di nuova acquisizione

Descrivere le spese per i macchinari, gli strumenti e le attrezzature che si intendono utilizzare per la realizzazione delle attività e gli eventuali impianti ad essi connessi.

Fabbricati destinati ad ospitare le infrastrutture di ricerca, comprese le spese di recupero, ristrutturazione, riqualificazione e ampliamento degli immobili, nel limite complessivo massimo del 7% del costo totale del progetto di investimento ammesso

Descrivere le spese per fabbricati e terreni che si intendono utilizzare per la realizzazione delle attività

Attivi immateriali quali diritti di brevetto, licenze, know how o altre forme di proprietà intellettuale direttamente connessi a macchinari, strumenti e attrezzature

Descrivere le spese per gli attivi immateriali previsti

Spese per attività di implementazione relative alla definizione delle specifiche, alla progettazione, alla messa a punto e all'avvio dell'infrastruttura, strettamente connesse agli investimenti materiali, anche se svolte dal personale interno del beneficiario fino ad un limite massimo del 30% del costo complessivo dell'investimento ammesso. Per il calcolo dei costi del personale interno si applicano i costi orari standard approvati con D.G.R. n. 297 del 13/04/2018

Descrivere le spese per il personale

DETERMINAZIONE DELL'ENTITÀ DI AIUTO

Forma di agevolazione	Importo complessivo del progetto €. ²	Importo contributo richiesto €.
Contributo alla spesa (max 50% dei costi ammissibili) art. 26 Reg. 651/2014		

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE*

**Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 allegando fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.*

² Valore numerico risultante dal quadro economico di seguito riportato

QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO DELL'INVESTIMENTO

Tipo investimento		Descrizione bene / servizio	Importo candidato al netto di IVA (€)	Importo della spesa ammesso ad agevolazione come limiti massimi di ammissibilità previsti all'art. 6 dell'Avviso Pubblico
A) COSTO DEI BENI MATERIALI				
A.1	Costi di macchinari, strumenti, attrezzature e degli impianti di nuova acquisizione			
A.2	Costi dei fabbricati destinati ad ospitare le infrastrutture di ricerca, comprese le spese di recupero, ristrutturazione, riqualificazione e ampliamento degli immobili, nel limite complessivo massimo del 7% del costo totale del progetto di investimento ammesso			
TOTALE A				
B) COSTO DEI BENI IMMATERIALI				
B.1	Attivi immateriali quali diritti di brevetto, licenze, know how o altre forme di proprietà intellettuale direttamente connessi a macchinari, strumenti e attrezzature Costi di macchinari, strumenti, attrezzature e degli impianti di nuova acquisizione			
TOTALE B				
C) SPESE PER IMPLEMENTAZIONE				
C.1	Spese per attività di implementazione relative alla definizione delle specifiche, alla progettazione, alla messa a punto e all'avvio dell'infrastruttura, strettamente connesse agli investimenti materiali, anche se svolte dal personale interno del beneficiario fino ad un limite massimo del 30% del costo complessivo dell'investimento ammesso			
TOTALE C				
D) CONTRIBUTI IN NATURA				
D.1	Immobili/fabbricati solo se destinati ad ospitare l'infrastruttura di ricerca oggetto del progetto di investimento, entro il limite del 7% della spesa totale ammissibile e purché il loro valore sia oggetto di valutazione indipendente asseverata da un professionista abilitato e a condizione che l'immobile non abbia fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico nazionale o europeo			

D.2	Costi di messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un Organismo di ricerca e diffusione della conoscenza, che svolga attività di ricerca, sviluppo e innovazione in una funzione di nuova creazione nell'ambito dell'impresa beneficiaria e non sostituisca altro personale			
D.3	Servizi di consulenza all'innovazione e la trasferimento tecnologico			
TOTALE D				
E) COSTI INDIRETTI				
E.1	Costi indiretti calcolati sulla base di un tasso forfettario pari al 15% dei costi diretti ammissibili del personale interno di cui alla lettera C1 del presente allegato.			
TOTALE E				
TOTALE (A+B+C+D+E)				

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

Walc

IL PRESIDENTE

floricheron

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data
al Dipartimento interessato ☒ al Consiglio regionale ☐

18.09.2018

L'IMPIEGATO ADDETTO

PS